



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 124

data 25/11/2020

OGGETTO: PROGETTO DI FINANZA AI SENSI DELL'ART.183, C.15, DEL D.LGS 50/2016 AVENTE PER OGGETTO "PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E PRESTAZIONI CONNESSE" – INTEGRAZIONE DOCUMENTALE ED ELABORATI PROGETTUALI.

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di Novembre alle ore 14,37 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Vice Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BOSCO Saverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
2. BRANCATO Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora
3. VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SAGGIO Dario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
5. BUFALINO Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. VALENTI Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
	4	2	

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi dei decreti sindacali n.4 del 13/03/2020 e n.11 del 02/04/2020.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1) ..

.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 10 del 25.11.2020 del Registro 4° Settore

OGGETTO: PROGETTO DI FINANZA AI SENSI DELL'ART. 183 C. 15 DEL D.Lgs 50/2016 AVENTE PER OGGETTO "PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E PRESTAZIONI CONNESSE". INTEGRAZIONE DOCUMENTALE ED ELABORATI PROGETTUALI.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Il Funzionario / Redigente



PREMESSO CHE

- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 09/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il rendiconto 2013
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 16 gennaio 2015 veniva dichiarato il dissesto finanziario dell'ente ai sensi dell'art.246 del d.Lgs 267/2000
- ✓ a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art.261 del D.Lgs267/2000, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio
- ✓ a tutt'oggi non è stato adottato il bilancio riequilibrato di cui all'art.261 del TUEL;
- ✓ ai sensi dell'art.250 del D. Lgs.267/2000 dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art.261 del D.Lgs 267/2000 il Comune di Lentini non potrà impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato;
- ✓ con deliberazione di G.M. n.4 del 24/01/2020 sono state assegnate ai Coordinatori di Settore gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie, al fine di consentire la gestione dell'ente durante la procedura di risanamento, e permettere agli stessi di impegnare per ciascun intervento somme per garantire i servizi indispensabili di cui al D.M.28/05/1993;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 84 del 20/05/2019, con cui è stato approvato il progetto di finanza ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs 50/2016 avente per oggetto "predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse";

VISTA la deliberazione di G.M. n.95 del 05/06/2019, avente per oggetto, modifica allegato alla Delibera di G.M. n. 84 del 20.05.2019 "Approvazione progetto di finanza ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs 50/2016, denominato Uban Safety Lentini Futura – Vivibilità Obiettivo Sicuro".

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale. n. 28 del 24.07.2019, avente ad oggetto "Art. 21 comma 4 del DLgs 50/2016 (Codice degli appalti) – Individuazione nel redigendo programma triennale dei LL.PP. 2019/2021 del progetto di finanza presentato ai sensi dell'art. 183 c. 15 denominato Uban Safety Lentini Futura – Vivibilità Obiettivo Sicuro" - "predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse".

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 13.01.2020 R.G. n. 4 del 15.01.2020, con cui è stato nominato RUP per la procedura di affidamento del progetto di finanza presentato ai sensi dell'art. 183 c. 15 denominato Uban Safety Lentini Sicura – Vivibilità Obiettivo Sicuro" - "predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse", il Coordinatore del 4° Settore Dott. Salvatore Lombardo.

VISTA la nota Prot. n. 11111 del 16.06.2020 a firma del Sindaco, con cui si assegna al Coordinatore del 4° Settore Dott. Salvatore Lombardo il procedimento di affidamento ed esecuzione del progetto di finanza presentato ai sensi dell'art. 183 c. 15 denominato Uban Safety Lentini Sicura;

PRESO ATTO CHE, con la deliberazione di G.M. n. 82 del 13.08.2020, avente ad oggetto “Piano delle Performance 2020”, fra gli obiettivi di competenza il Coordinatore del 4° Settore, è inserito come **OBIETTIVO STRATEGICO n. 3** “l’Avvio della gara di Project Financing Sicurezza Stradale/Urban Safety”;

VISTA, la nota pervenuta a Questo Ente via PEC in data 18.09.2020, con cui la Società “laBconsulenze Srl” ha trasmesso ad integrazione del succitato Progetto di Finanza Pubblica ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs 50/2016 “Urban Safety Lentini Sicura” n. 9 allegati ed esattamente:

- Allegato n. 1 Dichiarazione variazione raggruppamento temporaneo di imprese;
- Allegato n. 2 Polizza fidejussoria provvisoria;
- Allegato n. 3 Dichiarazione laB di variazione sede legale e variazione Socio Unico;
- Allegato n. 4 Nota specifica per tecnologie migliorative;
- Allegato n. 5 Matrice del Rischio revisionata;
- Allegato n. 6 Bozza convenzione revisionata;
- Allegato n. 7 Dichiarazione impegno e rilascio polizza;
- Allegato n. 8 Visura laBconsulenze;
- Allegato n. 9 Quadro Economico;

PRESO ATTO che lo scrivente in qualità di RUP ritiene inoltre al fine di attenersi scrupolosamente alle normative vigenti in materia di Contratti Pubblici, dover integrare il Progetto di Finanza Pubblica di cui in oggetto con ulteriori elaborati documentali ed esattamente:

- 1) Dichiarazione di disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell’opera;
- 2) Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- 3) Dichiarazioni integrative al DGUE;
- 4) Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 17, comma 17 della legge n. 190/2012. Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità;
- 5) Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità “Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006);
- 6) Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21).

VISTI :

- ! Il D.Lgs. 267 del 18/08/2000
- ! lo Statuto Comunale;
- ! il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

PROPONE

Per quanto in narrativa evidenziato

DI INTEGRARE il progetto di finanza ai sensi dell’art. 183 c. 15 del D.Lgs 50/2016 avente per oggetto “predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse”, approvato con deliberazione di G.M. n. 84 del 20/05/2019 e s.m.i. già in oggetto citate, con i sotto elencati elaborati documentali ed elaborati progettuali:

- 1) Allegato n. 1 Dichiarazione variazione raggruppamento temporaneo di imprese;
- 2) Allegato n. 2 Polizza fidejussoria provvisoria;
- 3) Allegato n. 3 Dichiarazione laB di variazione sede legale e variazione Socio Unico;
- 4) Allegato n. 4 Nota specifica per tecnologie migliorative;
- 5) Allegato n. 5 Matrice del Rischio revisionata;
- 6) Allegato n. 6 Bozza convenzione revisionata;

- 7) Allegato n. 7 Dichiarazione impegno e rilascio polizza;
- 8) Allegato n. 8 Visura laBconsulenze;
- 9) Allegato n. 9 Quadro Economico;
- 10) Dichiarazione di disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;
- 11) Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- 12) Dichiarazioni integrative al DGUE;
- 13) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17, comma 17 della legge n. 190/2012.
Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità;
- 14) Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006);
- 15) Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21).

DI DARE ATTO dell'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012 e come previsto dall'art.6 del Piano Anticorruzione dell'Ente

PARERI

Allegati alla Proposta di Delibera di Giunta n. 9 del 24.09.2020 Reg. -4° Settore

Oggetto : PROGETTO DI FINANZA AI SENSI DELL'ART. 183 C. 15 DEL D.Lgs 50/2016 AVENTE PER OGGETTO "PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E PRESTAZIONI CONNESSE". INTEGRAZIONE DOCUMENTALE ED ELABORATI PROGETTUALI.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio del 4° in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilasciano:

PARERE FAVOREVOLE

Lentini, lì

Il Responsabile del Servizio

Salvatore Lombardo



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 25/11/2020 14:09:40

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Spett.le Comune di Lentini
Piazza Umberto I 31
96016 Lentini (SR)

OGGETTO: Finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 "URBAN SAFETY LENTINI FUTURA – vivibilità obiettivo comune" .

Il sottoscritto Coscarella Marco, nato a Cosenza (CS), il 04.02.1989 e residente a Cosenza (CS), CAP 87100, in Largo Tobia Cornacchioli n. 23/A, in qualità di Amministratore Unico della Società *laBconsulenze S.r.L.* a Socio Unico, già *laBconsulenze S.r.L.* con sede legale in Roma (RM), CAP 00186, Via Angelo Brunetti 60, Partita Iva e C.F. 03033940788, Telefono 06.94321215, Fax 0984/927376, e-mail: ufficiogare@labconsulenze.it, PEC: ufficiogare@pec.labconsulenze.it,

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Una variazione nell'assetto del Raggruppamento Temporaneo di Imprese che, diversamente da quanto indicato nelle precedenti dichiarazioni, sarà costituito con la seguente Società:
SO.GE.R.T. S.p.A. (C.F. 05791900634, P.I. 01430581213) con sede in Grumo Nevano (NA) in persona del legale rappresentante pro tempore, Felice Coppola, nato a Napoli (NA) il 13/09/1967 e residente a Grumo Nevano (NA), in P.zza D. Cirillo, n.5 (C.FCPPFLC67P13F839L),
Si precisa che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese con il quale si partecipa alla procedura in oggetto, non è ancora costituito.

2. Che il ruolo della Mandataria sarà assunto nell'ambito del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese dalla Società laBconsulenze S.r.L. mentre il ruolo di mandante sarà assunto dalle SO.GE.R.T. SPA come sopra rappresentata;
3. Che in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza con funzioni di capogruppo al Legale Rappresentante della Società laBconsulenze S.r.L., avente sede legale in Roma (RM), CAP 00186, Via Angelo Brunetti 60, Partita Iva e C.F. 03033940788, Telefono 06.94321215, Fax 0984/927376, e-mail: ufficiogare@labconsulenze.it, PEC: ufficiogare@pec.labconsulenze.it;
4. che alla impresa designata come futura mandataria, laBconsulenze S.r.L., verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Ente appaltante;
5. in caso di aggiudicazione del progetto di finanza proposto, le Società laBconsulenze S.r.L. e SO.GE.R.T. S.P.A si impegnano a costituire il Raggruppamento Temporaneo di imprese e ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei.

Per quanto sin qui dichiarato, si allega visura camerale della Società *laBconsulenze* S.r.l. aggiornata al 09.07.2020.

Montalto Uffugo (CS), 18.09.2020

**Amministratore Unico
Marco Coscarella
(F.to digitalmente)**

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEJUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)**

SCHEMA TECNICA 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i

NUMERO POLIZZA 1/39420/96/176753688
 AGENZIA CATANIA CODICE SUBAGENZIA 999

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. n. 31 del 19.01.2018 pubblicato sulla G.U. n. 83 del 10/04/2018, e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fideiussoria di cui al citato Schema Tipo; la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo 1.1 e di quanto disposto dall'art. 93 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.. Tutti gli importi sono espressi in euro.

Polizza fidejussoria n. 176753688

Rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. domiciliata in Bologna (Italia), (in seguito denominata per brevità "Società" o "Garante"), con sede legale in Bologna, Via Stalingrado 45, autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni e iscritta alla Sez. I dell'Albo Imprese presso l'IVASS al n. 1.00006, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046, autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzione con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26/11/1984, pubblicato nel Suppl. Ord. N. 79 della Gazzetta Ufficiale n. 357 del 31/12/1984, in regola con quanto disposto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e s.m.i.
 Codice Fiscale 00818570012 Indirizzo PEC cauzioni@pec.unipolsai.it
 Agenzia **CATANIA/ 39420**

Contraente LABCONSULENZE SRL **Codice Fiscale** 03033940788
 (CAPOGRUPPO MANDATARIA) IN RTI CON SO.GE.R.T.SPA P.I. 01430581213
 Indirizzo PEC info@pec.labconsulenze.it

Stazione appaltante (beneficiario) COMUNE DI LENTINI
Sede PIAZZA UMBERTO I - 96016 - LENTINI - SR
 Indirizzo PEC protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Gara appalto 17/09/2020 **Data presentazione offerta:** 17/09/2020
CIG NONFORNITO

Descrizione dell'opera:
 FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART.183 DEL D.LGS.50/2016 "URBAN SAFETY LENTINI SICURA-VIVIBILITA'OBIETTIVO COMUNE"-REALIZZAZIONE E GESTIONE NEL COMUNE DI LENTINI, AI FINI DEL MONITORAGGIO STRADALE, DELLA GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA APAGAMENTO E DELLA GESTIONE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA, DELLE SEGUENTI ATTIVITA': AUTOVELOX FISSO, AUTOVELOX IN MOVIMENTO, GESTIONE DI AREE DI SOSTA, TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO, IMPIANTO SEMAFORICO INTELLIGENTE, TECNOLOGIA TARGHE ID

Luogo di esecuzione:
 COMUNE DI LENTINI
 - 96016 - SR

Importo posto a base di gara 3.489.493,00
Somma garantita 34.894,93
 (Euro TRENTAQUATTROMILAOTTOCENTONOVANTAQUATTRO/93)

Durata della garanzia: la durata prevista dal bando o dall'invito

IMPEGNO AL RILASCIO: SI
 - della garanzia di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, ovvero laddove previste ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice
 - della garanzia per la risoluzione e della garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice; fatti salvi, per entrambe le fattispecie, i casi di esenzione ex lege previsti dall'art. 93, comma 8, del Codice.

Liquidazione del premio dal 17/09/2020 al 18/03/2021		
Premio tassabile	Tasse	Totale
94,22	11,78	106,00

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. **IL CONTRAENTE**
UN PROCURATORE
 Firmato digitalmente da Michele Vicenzi
 il 17/09/2020

Emessa in quattro copie ad un solo effetto il 17/09/2020

UnipolSai Assicurazioni
 UnipolSai Assicurazioni
 UnipolSai Assicurazioni
 UnipolSai Assicurazioni
 UnipolSai Assicurazioni

Documento nativo digitale: per la verifica utilizzare il Cod. Controllo 22850 sul sito www.unipolsai.it/cauzioni

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEJUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)**

SCHEMA TECNICA 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i

NUMERO POLIZZA

1/39420/96/176753688

AGENZIA

CATANIA

CODICE SUBAGENZIA

999

Il premio della rata alla firma è stato pagato il 17/09/2020

L'INCARICATO

**UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Direttore Generale
Matteo Laterza**



6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEJUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)****SCHEMA TECNICO 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i**

NUMERO POLIZZA

1/39420/96/176753688

AGENZIA

CATANIA

CODICE SUBAGENZIA

999

Contraente (obbligato principale)**Codice Fiscale****LABCONSULENZE SRL****03033940788****(CAPOGRUPPO MANDATARIA) IN RTI CON SO.GE.R.T.SPA P.I. 01430581213****A) CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA STAZIONE APPALTANTE (BENEFICIARIO) E IL GARANTE****ART. 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA**

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita, al pagamento degli importi dovuti dal Contraente per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara, indicata nella Scheda Tecnica, nonché al pagamento degli importi dovuti nei casi di escussione di cui all'art. 89, comma 1, quinto capoverso, del Codice.

In particolare, a termini dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto del Contraente o per l'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

ART. 2 - EFFICACIA E DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia:

- A) Decorre dalla data di presentazione dell'offerta;
- B) Ha validità di almeno 180 giorni a partire dalla data indicata alla lettera a), ovvero, la validità maggiore o minore richiesta nel bando o nell'invito;
- C) Viene svincolata dalla Stazione appaltante qualora il Contraente non risulti aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dall'aggiudicazione ad altra impresa concorrente, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 9, del Codice);
- D) Cessa al momento della sottoscrizione del contratto da parte del Contraente qualora esso risulti aggiudicatario, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto (art. 93, comma 6, del Codice).

Qualora il bando o l'invito lo richiedano, il Garante si impegna a rinnovare la garanzia, per un ulteriore periodo di durata pari a quello indicato nel bando o nell'invito stesso, su richiesta della Stazione appaltante e purché tale richiesta pervenga al Garante entro il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 5, del Codice).

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai commi precedenti può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio non può essere opposto alla Stazione appaltante.

ART. 3 - SOMMA GARANTITA

La somma garantita dalla presente fidejussione è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, così come sancito dall'art. 93, comma 1, del Codice, salva diversa indicazione contenuta nel bando o nell'invito e formulata ai sensi dell'art. 93, comma 1, secondo e terzo periodo, del Codice.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice.

L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

ART. 4 - ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione dei motivi per i quali la Stazione appaltante attiva l'escussione.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 c.c. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., comma 2.

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

ART. 5 - SURROGAZIONE - RIVALSA

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 6 - IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA PREVISTA DALL'ART. 103 DEL CODICE O DELLE GARANZIE PREVISTE DALL'ART. 104 DEL CODICE

Il Garante si impegna nei confronti del Contraente, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, a rilasciare, a seconda del caso,

- A) La garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, comma 1, del Codice;
ovvero, laddove previste ai sensi dell'art. 104, comma , del Codice,

- B) La garanzia per la risoluzione e la garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice;
qualora il Contraente risultasse aggiudicatario o affidatario.

Il presente articolo non si applica qualora nella Scheda Tecnica il Garante non abbia confermato l'assunzione del relativo impegno, né qualora il Contraente sia uno dei soggetti indicati dall'art. 93, comma 8, secondo periodo, del Codice.

ART. 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e le notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

ART. 8 - FORO COMPETENTE

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ.

ART. 9 - RINVIO ALLE NORME LEGGE

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)**

SCHEMA TECNICO 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i

NUMERO POLIZZA

1/39420/96/176753688

AGENZIA

CATANIA

CODICE SUBAGENZIA

999

B) CONDIZIONI CHE REGOLANO ESCLUSIVAMENTE IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E IL CONTRAENTE**ART. 10 - PREMIO**

Il premio indicato in polizza o nelle successive eventuali appendici di proroga è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione ed è integralmente e definitivamente acquisito al Garante.

ART. 11 - AGGIUDICAZIONE, OBBLIGO DI INFORMATIVA E INVIO DOCUMENTI

Qualora il Contraente risulti aggiudicatario, al fine di consentire il tempestivo rilascio della cauzione prevista dall'art. 103, comma 1 del Codice o - qualora ne ricorrano i presupposti - quelle previste dall'art. 104, comma 1 del Codice, il Contraente stesso è tenuto a trasmettere al Garante, entro 5 giorni dalla sua ricezione, copia della comunicazione di aggiudicazione. Unitamente ad essa il Contraente dovrà inoltrare la richiesta formale di emissione della/e polizza/e fideiussoria/e definitiva/e ai sensi degli articoli summenzionati indicando espressamente l'importo della/e somma/e massima/e assicurata/e, il termine e le modalità previsti per il deposito della/e garanzia/e presso il Beneficiario. Contestualmente il Contraente fornirà al Garante la classifica integrale della gara, le condizioni del contratto e del capitolato d'appalto.

ART. 12 - LIBERAZIONE DELLA GARANZIA E OBBLIGO DI VERSAMENTO DEI MASSIMALI IN VIA ANTICIPATA

Fermo quanto disposto dall'art. 1953 c.c., il Garante potrà richiedere al Contraente la liberazione della presente polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi eventuali coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento immediato di un importo pari alla somma massima assicurata nei seguenti casi:

- A) Chiamata in garanzia da parte del Beneficiario o di altri Enti garantiti dal Garante o da altro fideiussore, per altre polizze stipulate nell'interesse del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente;
- B) Protesti, sequestri cautelari, ingiunzioni di pagamento, pignoramenti immobiliari o mobiliari, iscrizioni di ipoteche giudiziali, legali o derivanti da norme amministrative su immobili di proprietà e qualunque altra manifestazione esterna del possibile stato di crisi o di insolvenza a carico del Contraente o di uno dei coobbligati;
- C) Inizio di qualunque forma di trattativa con i creditori da parte del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente, volta a realizzare un accordo di moratoria/ristrutturazione del debito, o di sua riduzione concordataria in qualunque forma prevista (stragiudiziale o giudiziale);
- D) Sequestri penali anche per equivalente, commissariamento o nomina di un amministratore giudiziario per il Contraente o per uno dei coobbligati;
- E) Liquidazione, trasformazione, fusione, scissione, cessazione dell'attività o cessione/affitto di un ramo d'azienda del Contraente o di uno dei coobbligati;
- F) Modifica significativa dell'assetto societario del Contraente, o di uno dei coobbligati, esistente all'atto della sottoscrizione della presente polizza o della coobbligazione, senza la preventiva approvazione del Garante;
- G) Mancato e/o ritardato pagamento, da parte del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente, dei dipendenti o degli enti previdenziali e di assistenza;
- H) Mancato adempimento agli obblighi di informativa e di documentazione, come specificati all'art. 11 delle Condizioni che regolano i rapporti tra il Garante ed il Contraente;
- I) Mancato pagamento dei premi riferiti alla presente polizza o ad altre polizze fideiussorie stipulate dal Contraente con il Garante
- J) Rescissione e/o risoluzione in danno del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente di un contratto pubblico, anche se garantito da altro Garante;
- K) Inadempienza del Contraente o di una delle imprese costituenti il Contraente in ordine al rimborso di somme pagate dal Garante o da altro fideiussore in esecuzione di garanzie analoghe a quella prestata con la presente o di altre polizze fideiussorie.

ART. 13 - RIVALSA

Il Contraente si impegna a rimborsare al Garante, entro 15 giorni dalla data della semplice richiesta, tutte le somme che questo fosse chiamato a pagare in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia a qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 cod. civ..

Gli oneri di qualsiasi natura che il Garante dovesse sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 14 - CESSIONE CONVENZIONALE DELL'AZIONE DI RIPETIZIONE

Il Contraente cede sin da ora irrevocabilmente al Garante il diritto di agire in ripetizione verso il Beneficiario, ove le somme pagate dal Garante in forza della presente polizza fossero totalmente o parzialmente non dovute in dipendenza del rapporto principale. Tale cessione di credito futuro ed eventuale e il suo azionamento da parte del Garante non incidono in alcun modo sul diritto di regresso del Garante come sopra convenuto, restando il Garante stesso libero di tutelare le proprie ragioni di credito.

ART. 15 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

ART.16 - MANCATA ACCETTAZIONE DELLA GARANZIA DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Il Garante ha predisposto la Scheda Tecnica sulla scorta dei dati forniti dal Contraente. Il Contraente è tenuto, prima del suo deposito, a controllarne la completezza e conformità al bando ed a quanto previsto dal Beneficiario ed a richiedere al Garante le eventuali integrazioni o modifiche che riterrà necessarie. L'eventuale mancata accettazione della polizza da parte del Beneficiario ed i provvedimenti conseguenti non possono costituire responsabilità alcuna a carico del Garante.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
UN PROCURATORE

Firmato digitalmente da Michele Vicenzi
il 17/09/2020

IL CONTRAENTE

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

UnipolSai Assicurazioni

6025

**SCHEMA TIPO 1.1 POLIZZA FIDEJUSSORIA PROVVISORIA
(Lavori, Servizi e Forniture)**

SCHEMA TECNICA 1.1 ai sensi dell'art. 93, comma 1, del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i

NUMERO POLIZZA

1/39420/96/176753688

AGENZIA

CATANIA

CODICE SUBAGENZIA

999

Il Contraente dichiara di aver ricevuto ed esaminato, prima della sottoscrizione del presente contratto, la Nota Informativa di cui all'art. 185 del D.Lgs. n. 209/05 (Codice delle Assicurazioni Private).

IL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), anche in nome e per conto degli altri interessati e di impegnarsi a consegnare loro una copia

IL CONTRAENTE

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni che regolano esclusivamente il rapporto tra il Garante ed il Contraente: Art. 11 - Aggiudicazione, obbligo di informativa ed invio documenti; Art. 12 - Liberazione della garanzia e obbligo di versamento dei massimali in via anticipata; Art.13 - Rivalsa; Art. 14 - Cessione convenzionale dell'azione di ripetizione; Art. 15 - Imposte e tasse; Art. 16 - Mancata accettazione della garanzia da parte del Beneficiario

IL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara, inoltre, di approvare ed accettare il testo come predisposto

IL CONTRAENTE

Emessa il 17/09/2020

Riservato al garante Aut.: A39420

6025

Allegato a

POLIZZA FIDEJUSSORIA PER LA CAUZIONE PROVVISORIA

NUMERO POLIZZA	1/39420/96/176753688		
AGENZIA	CATANIA	CODICE SUBAGENZIA	999

Contraente/Assicurato LABCONSULENZE SRL
Domicilio VIA PETROZZA, 4 - 87046 MONTALTO UFFUGO - CS
Partita IVA 03033940788

INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE AI CONTENUTI DI POLIZZA

Siprecisa che l'esatto contraente di polizza è:
LABCONSULENZE SRL P.I. 03033940788 (CAPOGRUPPO MANDATARIA) IN RTI CON SO.GE.R.T.SPA P.I.01430581213 (MANDANTE).

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

(un procuratore)

Firmato digitalmente da Michele Vicenzi
il 17/09/2020

Il Contraente

Bologna, 17/09/2020

Il sottoscritto VICENZI MICHELE, nato a Bologna (BO) il 26 febbraio 1972, Procuratore della UnipolSai Assicurazioni S.p.A., consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara di essere legittimato a firmare il presente atto (polizza n. 39420/96/176753688), per tipologia ed importi richiesti, in base al mandato in data 30/10/2017, repertorio Dr. Tommaso GHERARDI, notaio in Bologna, al n. 87475/8880 registrato il 31/10/2017 al n. 19711.

In fede.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Un procuratore
Firmato digitalmente da Michele Vicenzi
il **17/09/2020**



Notaio Tommaso Gherardi
Via della Zecca, 1
40121 - BOLOGNA

-----**REVOCA DI PROCURA**-----

-----**E**-----

-----**PROCURA SPECIALE**-----

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge e da conservare nella raccolta degli atti del Notaio autenticante, la sottoscritta:-----

- **GIGLIOTTI Giovanna**, nata a Nicastro (CZ) il 24 giugno 1956, domiciliata per la carica in Bologna, via Stalingrado n.45, nella sua qualità di Responsabile della DIREZIONE TECNICA DANNI E SINISTRI, nonché procuratore della società:-----

- "**UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.**", con sede legale e direzione in Via Stalingrado n.45, Bologna, capitale sociale euro 2.031.456.338= interamente versato, avente Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 00818570012, società autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e iscritta alla Sez. I dell'Albo Imprese presso l'IVASS al n. 1.00006, soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di "**UNIPOL GRUPPO S.p.A.**", Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'albo delle società capogruppo al n. 046, autorizzato in forza dei poteri ad esso conferiti con procura speciale autenticata nella firma dal Notaio Tommaso Gherardi in data 24 ottobre 2017, Rep. n. 87.381 Racc. n. 8.852 registrata all'Agenzia delle Entrate di Bologna 1 il 24 ottobre 2017 al n. 19090 serie 1T, debitamente depositata presso il Registro delle Imprese competente;-----
detta società verrà di seguito denominata "**UNIPOLSAI**" o "**la Società**";-----

-----**DICHIARA DI REVOCARE COME REVOCA**-----

- la procura conferita da "**UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.**" al signor **MICHELE VICENZI** nato a Bologna il 26 febbraio 1972, domiciliato per la carica in Bologna, Via Stalingrado, 45, Codice Fiscale VCNMHL72B26A944M, con scrittura privata autenticata nella firma dal Notaio Tommaso Gherardi in data 15 aprile 2016, repertorio n.82726, raccolta n. 7936, registrata all'Agenzia delle Entrate di Bologna 1 il 10/5/2016 al n. 8224 serie 1T;-----

-----e in sua sostituzione-----

-----**NOMINA E COSTITUISCE**-----

procuratore speciale della Società, il Signor:-----

- **VICENZI Michele**, nato a Bologna, il giorno 26 febbraio 1972, domiciliato per la carica presso la sede sociale della Società, (di seguito anche il "**Procuratore**"), affinché, in nome e per conto della Società quale Responsabile della funzione **CAUZIONI E CREDITO**, compia ogni opportuna attività relativa alla gestione della suddetta area aziendale.-----

Il Procuratore potrà esercitare i poteri di seguito elencati, restando inteso che, ai fini del rispetto dei limiti di valore infra descritti, si intende "un'unica operazione" l'insieme di operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate, risultino tra di loro funzionalmente e organicamente collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva, talché ogni singola operazione assuma significato e rilevanza solo in funzione delle altre e dunque, tutte complessivamente considerate, superino dette soglie di rilevanza:-----

1.

- **OMISSIS** -

2.

- **OMISSIS** -

Registrato all'Agenzia
delle Entrate di Bologna 1

il 31/10/2017

al n. 19711

serie 1T

€ 230,00

3.

- OMISSIS -

4.

- OMISSIS -

5. Limitatamente ai Rami Danni di cui al n. 14 (Credito) e al n. 15 (Cauzione), così come individuati dall'art. 2, 3° comma del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, stipulare, modificare e risolvere contratti assicurativi, coassicurativi e fideiussori, compresi certificati, appendici ed altri documenti collegati e d'uso, in tutte le forme ammesse dalla legge e dalle consuetudini, anche mercantili. I suddetti poteri potranno essere esercitati entro il valore massimo di Euro 15.000.000 (quindicimilioni) ciascuno di somma assicurata.-----

6.

- OMISSIS -

7.

- OMISSIS -

8.

- OMISSIS -

9. Incassare e ritirare somme, valori, mandati, buoni del tesoro, vaglia e depositi cauzionali di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo; incassare e compiere ogni operazione connessa a titoli di credito; consentire proroghe di scadenze; rilasciare ricevute e quietanze. Sottoscrivere e trasmettere al conservatore le comunicazioni previste dalla vigente normativa in materia di cancellazione di ipoteche.-----

10. Esigere e cedere, anche parzialmente, crediti, consentire proroghe di scadenze e rilasciare le relative quietanze, per un importo massimo, per ciascuna operazione, di Euro 1.000.000 (unmilione), intendendosi tale importo come il prezzo dell'operazione, fermi restando i limiti in materia di transazioni in precedenza indicati.-----

11. Compiere qualsiasi operazione presso Uffici Doganali, enti e imprese di trasporto e spedizioni pubbliche e private e presso uffici postali.-----

12. Compiere in genere ogni operazione di ordinaria amministrazione, anche se non sopra elencata, necessaria e/o utile per il buon fine del presente mandato.-----

In relazione ai poteri in concreto esercitandi e così come conseguenti a questa procura ed al correlato grado di autonomia gestionale specificamente attribuito, il Signor MICHELE VICENZI curerà tutti gli adempimenti dovuti e quelli ritenuti necessari ed utili per il costante

rispetto, nel settore aziendale di competenza, di qualsiasi norma di legge e regolamentare. Il tutto con promessa di rato e valido del suo operato e senza che allo stesso possa opporsi carenza o difetto di legittimazione o poteri.

La Signora GIOVANNA GIGLIOTTI delega, ai sensi dell'art.13 ter della legge 27 dicembre 2002 n.284, il Notaio che autenticherà la firma del presente atto.

Bologna, li 30 Ottobre 2017

F.to Giovanna Gigliotti

Repertorio n. 87475

Raccolta n. 8880

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette

Il giorno lunedì trenta del mese di Ottobre.

30 Ottobre 2017

In Bologna, via Stalingrado n. 37.

Certifico, io sottoscritto Notaio Tommaso Gherardi, iscritto nel Ruolo nel Distretto Notarile di Bologna, con residenza in questa città, che la Signora:

- **GIGLIOTTI Giovanna**, nata a Nicastro (CZ) il 24 giugno 1956, domiciliata per la carica in Bologna, via Stalingrado n.45, nella sua qualità di Responsabile della DIREZIONE TECNICA DANNI E SINISTRI, nonché procuratore della società:

- "**UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.**", con sede legale e direzione in Via Stalingrado n.45, Bologna, capitale sociale euro 2.031.456.338= interamente versato, avente Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 00818570012, società autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e iscritta alla Sez. I dell'Albo Imprese presso l'IVASS al n. 1.00006, soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di "UNIPOL GRUPPO S.p.A.", Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'albo delle società capogruppo al n. 046, autorizzato in forza dei poteri ad esso conferiti con procura speciale autenticata nella firma da me Notaio in data 24 ottobre 2017, Rep. n. 87.381 Racc. n. 8.852 registrata all'Agenzia delle Entrate di Bologna 1 il 24 ottobre 2017 al n. 19090 serie 1T, debitamente depositata presso il Registro delle Imprese competente;

della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha firmato l'atto che precede in calce in mia presenza, alle ore 9,20 (nove e venti minuti).

Certifico altresì di aver dato lettura alla parte dell'atto che precede.

Il presente atto viene conservato fra i miei originali.

F.to Dott. TOMMASO GHERARDI Notaio

Copia conforme all'originale che rilascio oggi 31/10/2017

in carta libera per gli usi di legge



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Spett.le Comune di Lentini
Piazza Umberto I 31
96016 Lentini (SR)

OGGETTO: Finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 "URBAN SAFETY LENTINI FUTURA – vivibilità obiettivo comune" .

Il sottoscritto Coscarella Marco, nato a Cosenza (CS), il 04.02.1989 e residente a Cosenza (CS), CAP 87100, in Largo Tobia Cornacchioli n. 23/A, in qualità di Amministratore Unico della Società *laBconsulenze S.r.L.* a Socio Unico, già *laBconsulenze S.r.L.* con sede legale in Roma (RM), CAP 00186, Via Angelo Brunetti 60, Partita Iva e C.F. 03033940788, Telefono 06.94321215, Fax 0984/927376, e-mail: ufficiogare@labconsulenze.it, PEC: ufficiogare@pec.labconsulenze.it,

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Che in data 31.03.2020 la Scrivente ha variato la propria sede Legale, da Montalto Uffugo (CS), via Trieste snc (Complesso Green Residence) in Roma, 00186, Via Angelo Brunetti 60, restando invariati la P. IVA della Società, la sede operativa e i recapiti telefonici ed aziendali.
- Che in data 24.06.2020 la compagine Societaria della *laBconsulenze s.r.l.* è variata, diventando una Società a Socio Unico.

Per quanto sin qui dichiarato, si allega visura camerale della Società aggiornata al 09.07.2020.

Montalto Uffugo (CS), 18.09.2020

Amministratore Unico
Marco Coscarella
(F.to digitalmente)

Spett.le Comune di Lentini
Piazza Umberto I 31
96016 Lentini (SR)

OGGETTO: Finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 "URBAN SAFETY LENTINI FUTURA – vivibilità obiettivo comune" .

Il sottoscritto Coscarella Marco, nato a Cosenza (CS), il 04.02.1989 e residente a Cosenza (CS), CAP 87100, in Largo Tobia Cornacchioli n. 23/A, in qualità di Amministratore Unico della Società *laBconsulenze S.r.L.* a Socio Unico, già *laBconsulenze S.r.L.* con sede legale in Roma (RM), CAP 00186, Via Angelo Brunetti 60, Partita Iva e C.F. 03033940788, Telefono 06.94321215, Fax 0984/927376, e-mail: ufficiogare@labconsulenze.it, PEC: ufficiogare@pec.labconsulenze.it, in qualità di Mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito con la Società SO.GE.R.T. S.P.A. in qualità di mandante,

con riferimento alla procedura in oggetto e nello specifico ai dispositivi offerti nel progetto di finanza

DICHIARA

- Di riservarsi la possibilità di offrire dispositivi sostitutivi di quelli descritti nella documentazione allegata al progetto presentato qualora, la Scrivente individui sul mercato dispositivi e/o beni aventi caratteristiche prestazionali e/o funzionali migliorativi, rispetto a quelli offerti, a parità di investimento.

Montalto Uffugo (CS), 18.09.2020

Amministratore Unico
Marco Coscarella
(F.to digitalmente)

Tipologia di investimento	Tipologia di rischio	Risk Assessment		Risk management		
		Probabilità del Risk	Momento del Risk	Minimizzazione del risk	Privato	Pubblico
Impianti Pedone Sicuro	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Non prevista manutenzione straordinaria. Eventuale disponibilità a sottoscrivere contratti di manutenzione all risk con l'Ente. Scarsa rilevanza dell'attività di manutenzione straordinaria per tale tecnologia, perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici	Nulla	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla	
Dossi artificiali	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e costificazione sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Avalimento di tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore.	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla	
Sistema di videosorveglianza	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, ricorso a fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)

	Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla
Sistema videosorveglianza contro abbandono rifiuti	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, ricorso a fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla
Autovelox fisso	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino. Assicurazioni su impianti	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Assicurazioni su impianti. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, ricorso a fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto. Assicurazioni su impianti.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianto tutelano soggetto	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla

	Rischio di domanda	Medio	Esecuzione del servizio	Stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli Enti competenti e sulla base delle pericolosità / dell'indice di incidentalità . Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori con riferimento ai tratti interessati	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Tutor	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino. Assicurazioni su impianti	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto. Assicurazioni su impianti. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto. Rischio residuo per lo più riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Avvalimento di tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto. Assicurazioni su impianti.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianto tutelano soggetto	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di domanda	Medio	Esecuzione del servizio	Stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli Enti competenti e sulla base delle pericolosità / dell'indice di incidentalità . Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori con riferimento ai tratti interessati	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Autovelo in movimento	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Basso	Dalla progettazione al collaudo	Coivolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto. Rischio residuo per lo più riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, ricorso a fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)

	Rischio di domanda	Medio	Esecuzione del servizio	Stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli enti competenti. Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori con riferimento ai tratti interessati	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Aree di sosta + Tablet di supporto alla gestione delle ADS	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Avvalimento di tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio- sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di domanda	Medio	Esecuzione del servizio	Stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli Enti competenti. Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori con riferimento ai tratti interessati	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
ZTL	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, ricorso a fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)

	Rischio di domanda	Medio	Esecuzione del servizio	Stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli Enti competenti. Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori con riferimento ai tratti interessati	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Ripristino Impianto semaforico	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Non prevista manutenzione straordinaria.	Nulla	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore.	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla	
Dispositivo semaforico	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore.	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Medio	Esecuzione del servizio	Stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli Enti competenti. Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori con riferimento ai tratti interessati	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti	
	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)

Dissuasori di velocità	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla
Sistema mancata assicurazione e revisione	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Basso	Dalla progettazione al collaudo	Coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Manutenzione programmata a cura di personale qualificato. Manutenzione straordinaria in carico a privato, la cui stima e calcolo dei costi è stata realizzata in collaborazione con il produttore della tecnologia, oltre che sulla base dei dati storici a disposizione del privato. Le tempistiche e le modalità di erogazione dell'attività manutentiva sono meglio dettagliate nella documentazione di progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie affidabili, ricorso a fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo da remoto delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di domanda	Medio	Esecuzione del servizio	Stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli enti competenti. Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori con riferimento ai tratti interessati	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Passaggi pedonali rialzati	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e costificazione sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Avvalimento di tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore.	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla	
	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e costificazione sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)

Totem informativi con defibrillatore	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Avvalimento di tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore.	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di domanda	Nullo	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nullo	Nullo
Segnaletica verticale	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Non prevista manutenzione straordinaria.	Nullo	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nullo	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nullo	Nullo	
Segnaletica orizzontale	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Non prevista manutenzione straordinaria.	Nullo	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance dell'impianto	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nullo	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nullo	Nullo	
Pista ciclabile	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Non prevista manutenzione straordinaria.	Nullo	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nullo	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nullo	Nullo	

Sistema bici elettriche e stazione ricarica	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Riferimento a standard di progettazione consolidati, con coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Supervisione del fornitore nelle attività di realizzazione dell'opera, oltre che in test e collaudo. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Basso	Esecuzione del servizio	Non prevista manutenzione straordinaria.	Nulla	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Condivisione della progettazione esecutiva fra privato ed ente. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Impiego di tecnologie a ridotta obsolescenza tecnica	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Impiego di tecnologie affidabili, avvalimento di fornitori qualificati, utilizzo di soluzioni già in uso da tempo, monitoraggio continuo delle performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla	
Servizio di gestione dei ricorsi	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Basso	è un servizio che viene reso nel corso del contratto dopo la notifica delle infrazioni e la presentazione di ricorsi.	Coinvolgimento di professionisti qualificati e iscritti all'Albo. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata	Basso relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo alle modalità di esecuzione – possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Nel corso di esecuzione del servizio	Ricorso a professionisti qualificati e iscritti all'Albo con condizioni contrattuali certe e consolidate. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo alle modalità di esecuzione – possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio	Ricorso a professionisti qualificati e iscritti all'Albo con condizioni contrattuali certe e consolidate. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo soltanto all'esito del ricorso - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla	
Fornitura di personale a supporto dei servizi - Esecuzione dei servizi di elaborazione dei dati e di supporto operativo all'Ente	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino. Monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio	Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato, avvalimento di fornitori qualificati con condizioni contrattuali certe e consolidate, monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
Rischio di domanda	Nulla	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nulla	Nulla	
Formazione	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Dalla progettazione al collaudo	Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino. Monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente

	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio	Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato, con condizioni contrattuali certe e consolidate, monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi	
	Rischio di domanda	Nullo	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nullo	Nullo	
Licenze software e sistema informativo	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Intero ciclo di vita del progetto	Sviluppo di soluzioni ad hoc. Coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e costificazione sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni. Monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata, utilizzo di software collaudati e di comprovata affidabilità, impiego di tecnologie innovative	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)	
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)	
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio	Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato, avvalimento di fornitori qualificati con condizioni contrattuali certe e consolidate, monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata, monitoraggio continuo delle performance del software	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)	
	Rischio di domanda	Nullo	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nullo	Nullo	
Opere civili, progettazione, studio fattibilità, consulenze ed asseverazioni	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio	Intero ciclo di vita del progetto	Analisi del territorio, sviluppo di soluzioni ad hoc. Coinvolgimento diretto di tecnici qualificati. Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato. Programmazione e calcolo dei costi sulla base delle esperienze pregresse. Impiego di tecnologie affidabili e certificate, oltre che impiegate in esperienze pregresse. Impiego di fattori produttivi per i quali si sono ottenute garanzie tecniche, di disponibilità, di conformità e di costo, oltre che di aggiornamento in caso di nuove release / versioni e di disponibilità di magazzino. Monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)	
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio	Dalla progettazione all'esecuzione del servizio	Ricorso a fornitori qualificati e affidabili con condizioni contrattuali certe e consolidate. Eventuali applicazioni di penali in caso per fornitori e subappaltatori ove ritenuto necessario. Standard di esecuzione del servizio regolamentati a mezzo appositi contratti, oltre che monitorati mediante opportune metodologie e strumenti di analisi	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)	
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Rilascio preventivo di pareri ed autorizzazioni da parte dell'ente e del privato, secondo le specifiche competenze. Ricorso a tecnici e professionisti qualificati e con esperienza nel settore. Diversificazione degli investimenti nel progetto. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso	Esecuzione del servizio	Svolgimento delle attività da parte di personale qualificato, ricorso a fornitori qualificati con condizioni contrattuali certe e consolidate, monitoraggio e coordinamento della attività sulla base di best practice ed esperienza maturata	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi	
	Rischio di domanda	Nullo	-	Non incide sui livelli di ricavo	Nullo	Nullo	
Project Financing	Rischio operativo	Medio	Dalla progettazione alla esecuzione del servizio, rilascio pareri ed autorizzazioni	Analisi del territorio, sviluppo di soluzioni ad hoc, stima dei livelli di servizio sulla base del traffico veicolare e della percentuale media di infrazioni, installazione previa autorizzazione degli Enti competenti e sulla base delle pericolosità / dell'indice di incidentalità, stima veritiera della percentuale di verbali soggetti a riscossione, stima verosimile dell'importo medio dei verbali. Analisi del possibile abbattimento dei ricavi a seguito avvio lavori stradali / manutentivi con riferimento ai tratti interessati. Impiego di tecnologie innovative e risorse (umane e non) qualificate.	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Il rischio, nelle sue diverse componenti, è quasi esclusivamente in carico al soggetto proponente, ad eccezione di quanto attribuibile a tempi di svolgimento delle attività superiori rispetto a quelli attesi ed a costi di notifica dei verbali da sostenere; con riferimento a quest'ultimo aspetto, occorre evidenziare come la copertura finanziaria dei costi di notifica dei verbali sia funzione della percentuale di verbali soggetti a riscossione stragiudiziale / coattiva (quindi non immediatamente incassati), oltre che dell'importo medio dei verbali incassati.	Basso. Il rischio, nelle sue diverse componenti, è quasi esclusivamente in carico al soggetto proponente, ad eccezione di quanto attribuibile a tempi di svolgimento delle attività maggiori di quelli attesi ed a costi di notifica dei verbali da sostenere; con riferimento a quest'ultimo aspetto, occorre evidenziare come la copertura finanziaria dei costi di notifica dei verbali sia funzione della percentuale di verbali soggetti a riscossione stragiudiziale / coattiva (quindi non immediatamente incassati), oltre che dell'importo medio dei verbali incassati. La quota fissa di costi di noleggio a carico dell'Ente verrà remunerata a mezzo introiti derivanti dal servizio	
	Rischio finanziario. Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il servizio	Basso	Intero ciclo di vita del progetto	Remunerazione del privato regolamentata a mezzo specifici accordi contrattuali. Possibilità di cessione del credito ad istituti bancari e di factoring. Riscossione stragiudiziale e coattiva ed assistenza in giudizio curata direttamente dal soggetto privato	Basso, relativo al rischio di insolvenza da parte dell'Ente, anche a casua di mancato incasso dei ricavi dagli utenti	Basso, riferito ad eventuali interruzioni del servizio, penali o rescissioni contrattuali; in modo residuale, a mancata copertura dei costi di notifica. I costi riferiti al noleggio (di lieve entità) verranno coperti a mezzo introiti del servizio	

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER

L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, ai sensi degli artt. 179, comma 3, e 183 del
d.lgs. 50/2016 per la realizzazione di interventi per la sicurezza stradale e
prestazioni connesse.

L’anno _____, il giorno _____ del mese di _____
(____/____/____), avanti a _____

TRA

- il COMUNE DI LENTINI Via _____ n. _____,
(C.F./P.IVA _____), in persona del Sindaco p.t. (il **Concedente**);

E

- _____ (C.F. e P.I. _____) con sede in
Catania _____ alla Via _____, in persona del legale
rappresentante pro tempore, Sig. _____ (C.F. _____), (il
Concessionario)

Di seguito anche indicate congiuntamente come “Parti”.

PREMESSO CHE

A) in data _____ il R.T.I. R.T.I. tra **laBconsulenze S.r.l.** (C.F. e P.I. 03033940788) con sede in Montalto Uffugo alla via Trieste, Complesso Green Residence, in persona del legale rappresentante pro tempore, Sig. **Marco Coscarella**, (C.F. CSCMRC89B04D086K) in qualità di capogruppo mandataria, **Street Solutions S.r.l.** (C.F. e P.I. 01383570890) con sede in Catania alla Via Castelluccio n. 3-B, in persona del legale rappresentante pro tempore, Sig. _____ (C.F. _____), e **SO.GE.R.T. S.p.A.** (C.F. 05791900634, P.I. 01430581213) con sede in Grumo Nevano (NA) in persona del legale rappresentante pro tempore, _____ (C.F. _____), ai sensi e per gli effetti degli artt. 179, co. 3, e 183 del d.lgs. 50/2016, ha presentato una proposta di Project

Financing avente ad oggetto la predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse, contenente:

- Dichiarazione di merito del possesso dei requisiti ed all'impegno ad avere i requisiti del concessionario al momento dell'indizione della gara;
- Cauzione di cui all'art. 93 del Nuovo Codice;
- Indicazione delle spese sostenute per la predisposizione della proposta;

e corredata da:

- Progetto di fattibilità, composta da Relazione Illustrativa e Relazione tecnica;
- Schema di convenzione;
- Piano economico-finanziario asseverato da _____ (il "PEF");
- Relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione.

B) Con verbale di deliberazione della giunta Municipale n. 25 del Reg. del 14.02.2019, il Comune di Lentini ha valutato che la proposta preliminare relativa al Project financing per "la predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse", redatta dal suindicato R.T.I., riveste carattere di pubblico interesse per il Comune di Lentini in quanto la stessa consente di migliorare la sicurezza sulle strade, di combattere fenomeni quali l'abbandono dei rifiuti, di realizzare i necessari investimenti per adeguare gli impianti di sicurezza stradale già esistenti alla normativa vigente, garantendo, quindi, maggiore sicurezza; ha valutato che, attraverso la cooperazione a lungo termine tra operatori privati e pubblici, il Comune potrà valutare investimenti sulla sicurezza stradale assolutamente necessari con risorse del settore privato, idoneo a conseguire efficienza e innovazione, garantendo al contempo la massima efficienza dei fondi pubblici; ha ritenuto la proposta confacente alle strategie di programma di città sicura, attenta alle nuove esigenze di mobilità sostenibile, sia dal punto di vista urbanistico e ambientale, che soprattutto di ascolto alle istanze della comunità locale, in linea con la mission dell'amministrazione di cogliere ogni possibilità di reperimento di finanziamenti esterni; ha individuato quale soggetto promotore il progetto di finanza per "la predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione

di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse”, ai sensi dell’art. 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il suindicato R.T.I.;

C) Il soggetto proponente ha presentato progetto definitivo in data _____;

D) Il Comune di Lentini ha fatto proprio e approvato il progetto del R.T.I., con provvedimento del _____;

E) in data _____ il Comune di Lentini ha pubblicato un bando ponendo a base di gara lo studio di fattibilità proposto dal R.T.I. e il progetto definitivo per come approvato;

F) la procedura si è conclusa con l’aggiudicazione a favore del Concessionario;

G) ai sensi dell’art. 183 del Nuovo Codice, il Concessionario ha presentato la cauzione e le polizze nn. _____, rilasciate da _____;

H) la realizzazione dell’intervento, come meglio descritto nei successivi articoli, avverrà, con le risorse previste dal PEF, interamente a spese del Concessionario e senza oneri e anticipazioni a carico del Concedente;

I) le condizioni di base che determinano l’Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti necessari per realizzare l’intervento sono:

- a. la durata della concessione;
- b. costi di investimento;
- c. costi di gestione;
- d. costi di remunerazione del capitale (debito ed equity);
- e. normativa e regime fiscale in vigore alla data di sottoscrizione delle Convenzione;
- f. ottenimento di tutti i permessi e/o autorizzazioni necessari nei tempi previsti;
- g. assenza di cause di forza maggiore come definite all’art. 15 della Convenzione;
- h. cronoprogramma.

L) le Parti intendono disciplinare mediante apposita Convenzione i reciproci rapporti e prestazioni in relazione all’esecuzione della concessione per tutta la sua

durata;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue;

ART. 1 - PREMESSE

1. Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini della presente convenzione si intende per:

1. Concedente: il Comune di Lentini;
2. Concessionario: _____
3. Nuovo Codice dei Contratti: d.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, in vigore dal 19 aprile 2016, giorno della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;
4. D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: indica il regolamento di esecuzione e attuazione del previgente codice dei contratti; d.lgs. n. 163/2006;
5. Concessione: indica il rapporto tra il Concedente e il Concessionario come regolato dalla presente Convenzione.
6. Convenzione: indica il presente contratto concluso in forma pubblica, che disciplina le obbligazioni delle Parti in relazione alla Concessione;
7. Cronoprogramma: indica il programma cronologico di avanzamento dei lavori, comprensivo dei tempi previsti per l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari al completamento dell'opera e all'erogazione dei servizi, contenuto nello Studio di Fattibilità, come di volta in volta modificato e aggiornato;
8. Studio di Fattibilità: indica il documento oggetto della proposta e posto a base di gara dall'amministrazione;
9. Piano Economico-Finanziario: indica il documento recante l'indicazione dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico e finanziario, asseverato e costituente parte integrante della proposta;
10. Matrice dei rischi: protocollo, posto a base dell'analisi dei rischi connessi

all'oggetto della presente Convenzione, che ricostruisce l'allocazione dei rischi e consente anche il monitoraggio degli stessi durante tutto il periodo di esecuzione dell'opera o dei servizi;

11. Promotore: R.T.I. tra laBconsulenze S.r.l. capogruppo mandataria, Street Solutions S.r.l. e SO.GE.R.T. S.p.A.;
12. Proposta: indica la proposta presentata dal promotore e dichiarata di pubblico interesse ai sensi dell'art. 183 del Nuovo Codice dei Contratti;
13. Area interessata: indica le aree interessate dai servizi di sicurezza stradale proposti dalla Proponente, siti nel Comune di Lentini;
14. Forza maggiore: qualsiasi evento o circostanza imprevedibile ed indipendente dalla volontà delle parti, che renda oggettivamente impossibile per una o entrambe le parti l'adempimento di tutte o di parte delle obbligazioni di cui alla presente Concessione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, e a condizione che soddisfino i suddetti requisiti, sono cause di forza maggiore eventi quali: disastri e calamità naturali, incendi, guerre e sommosse, epidemie, atti di sabotaggio; scioperi anche locali - fatta eccezione per quelli che riguardano unicamente il personale del Concessionario e/o dei suoi subappaltatori o, rispettivamente, del Concedente - serrate, blocchi dovuti a manifestazioni popolari o sindacali; atti terroristici e vandalici; eventi atmosferici eccezionali; indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili al Concedente, al Concessionario o a terzi affidatari di lavori o Servizi oggetto della presente Convenzione; atti od omissioni delle autorità, che non siano determinati dal comportamento doloso, negligente o omissivo della parte che ne subisce la conseguenza.

ART. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Le prestazioni oggetto della presente Concessione sono quelle meglio specificate agli artt. ____ del Progetto di Fattibilità allegato alla presente (sub ____), nonché per come meglio previsto negli atti e documenti di gara e più specificamente nel disciplinare e nel capitolato.

Di seguito, riassuntivamente, vengono descritte.

1) Gestione del ciclo delle sanzioni amministrative al Codice della Strada

Il Concessionario dovrà svolgere il servizio completo di gestione dell'iter delle sanzioni amministrative al Codice della Strada: dal rilevamento dell'infrazione e dunque, dalla fase di generazione del verbale sino a quando esso "muore", ogni fase del ciclo di vita del verbale viene gestita, in tutti i suoi aspetti.

Per quanto attiene i dispositivi di rilevazione della infrazioni al C.d.S., si precisa che la realizzabilità esecutiva del progetto è legata e dipende dalle autorizzazioni che dovranno rilasciare i diversi Enti coinvolti.

Tale servizio verrà svolto attraverso la installazione delle apparecchiature necessarie ed alla fornitura del software conseguente.

1) Fornitura ed installazione di nr. 1 sistema (nr. 2 dispositivi T-Exspeed V. 2.0) per la rilevazione della velocità media e nr. 1 dispositivo per il rilevamento della velocità puntuale (T-Exspeed V. 2.0) previo naturalmente rilascio di autorizzazione ANAS

Il Concessionario fornirà i detti dispositivi per l'attività di monitoraggio e controllo degli eccessi di velocità mediante l'offerta di sistemi omologati per la rilevazione della velocità nei limiti massimi, ai sensi dell'art. 142 del Codice della Strada.

2) Fornitura ed installazione di nr. 2 dispositivi per il rilevamento delle infrazioni agli incroci semaforici (X-Road) previa autorizzazione

Il Concessionario fornirà i detti dispositivi per l'attività di monitoraggio e controllo delle infrazioni al passaggio semaforico con luce rossa.

3) Fornitura ed installazione di nr. 5 dispositivi ZTL per il controllo accesso zone a traffico limitato (T-ID) previa autorizzazione ministeriale

Il Concessionario fornirà i detti dispositivi per l'attività di rilevazione targhe per ZTL.

4) Fornitura ed installazione di nr. 1 dispositivo di controllo della velocità dinamica (SCOUT SPEED), previa autorizzazione comprensivo di

autovettura

Il Concessionario fornirà il detto dispositivo per l'attività di rilevamento della velocità in modalità dinamica dei veicoli in transito.

5) Fornitura di nr. 1 dispositivo di verifica delle revisioni e della copertura assicurativa per i veicoli in transito

Il Concessionario fornirà il detto dispositivo per l'attività di verifica e controllo delle auto in sosta o in transito grazie all'uso di sistemi di riconoscimento Automatico delle Targhe (ANPR), unito a quelle di comunicazione ed elaborazione dati in piena mobilità su Smartphone o Tablet PC con Sistema Operativo Android.

6) Gestione delle aree di sosta a pagamento con fornitura e installazione di nr. 12 parcometri

L'attività di gestione delle aree di sosta verrà svolta per mezzo di parcometri all'avanguardia e soprattutto attraverso la fornitura di sistemi hardware e software che contribuiscono a rendere più agevole l'attività di controllo delle aree di sosta a pagamento affidata agli Agenti e agli Ausiliari della sosta.

7) Fornitura ed installazione di nr. 7 "Pedone Sicuro" comprensivi di passaggi pedonali rialzati

Verranno forniti e installati n. 7 sistemi PEDONE SICURO®, che è un sistema di segnalazione di attraversamenti pedonali (non già presidiati da impianto semaforico) composto da fotocellule, che rilevano la presenza del pedone sul marciapiede a ridosso dell'attraversamento stesso.

In corrispondenza del "Pedone Sicuro" saranno installati degli attraversamenti pedonali rialzati realizzati con moduli in gomma riciclata, al fine di garantire una maggiore sicurezza ai pedoni.

I dispositivi saranno installati nei punti di maggiore pericolosità, prevalentemente in corrispondenza delle scuole.

8) Fornitura ed installazione di un sistema di videosorveglianza attivo composto da 57 telecamere

Sarà realizzato un “sistema di videosorveglianza attiva” che comprenderà la fornitura e l’installazione di nr. 57 telecamere. Le telecamere di videosorveglianza verranno posizionate in alcune aree critiche del territorio.

9) Fornitura ed installazione di nr. 10 dossi rallentatori

Il Concessionario fornirà i detti dossi rallentatori lungo le strade cittadine dove si presenta maggiormente il problema della velocità sostenuta degli automobilisti e del numero elevato di pedoni. Ciascun dosso artificiale rallenta il traffico stradale al fine di migliorare le condizioni di sicurezza.

I dossi necessitano di Approvazione Ministeriale.

Le installazioni di nr. 10 dossi lungo le vie cittadine saranno concordati con l’Amministrazione al fine di individuare le strade maggiormente trafficate dove di deve ridurre la velocità degli autoveicoli.

10) Fornitura di nr. 10 dispositivi mobili per combattere il fenomeno di abbandono di rifiuti

Verranno fornite all’Ente delle telecamere mobili per contrastare l’abbandono indiscriminato dei rifiuti.

Tali dispositivi sono funzionali al monitoraggio delle aree interessate e al conseguente sanzionamento degli episodi di abbandono dei rifiuti che si registrano con sempre maggiore frequenza.

11) Fornitura ed installazione di nr. 10 totem informativi comprensivi di defibrillatore

Il Concessionario fornirà e installerà 10 totem informativi con annesso defibrillatore che sarà a portata di mano in caso di emergenza.

12) Fornitura ed installazione di nr. 10 dissuasori di velocità a LED con impianto fotovoltaico e bande rumorose

Il Concessionario fornirà e installerà dei dissuasori di velocità a LED a due cifre completi di pannello fotovoltaico con bande rumorose connesse, in prossimità di attività quali Scuole, Zone Commerciali e di Ritrovo.

13) Fornitura per Ausiliari ed Agenti P.M. di nr. 8 tablet e nr. 8 stampanti termiche comprensive di software applicativo Urbano

Il Concessionario fornirà nr. 8 tablet sui quali verrà installato il software necessario che consenta agli Agenti P.M. e agli Ausiliari della sosta di generare preavvisi nel giro di pochi secondi. Ogni tablet sarà fornito anche completo di stampante.

14) Campagna di sensibilizzazione per la sicurezza stradale

Il Concessionario svolgerà una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale rivolta a studenti e personale dell'Ente.

Le sessioni formative saranno svolte da docenti altamente formati al fine di rendere edotto sia il personale dell'Ente che gli studenti delle scuole in materie riguardanti la Sicurezza.

15) Riscossione volontaria e coattiva

Viene affidato anche il servizio di riscossione volontaria delle infrazioni elevate che verrà svolto tramite l'utilizzo del sw in dotazione dopo aver caricato la lista dei contravventori (verbali elevati).

Durante la fase di riscossione bonaria sarà effettuato un servizio di phon collection per i debitori atto a dare informazioni di qualsiasi natura sulla pretesa di pagamento.

L'attività di riscossione coattiva, invece, sarà articolata in tre fasi: Fase Coattiva (attraverso la "ingiunzione fiscale"), Fase Cautelare (preavviso di fermo, fermo amministrativo) e Fase Esecutiva (procedure di esecuzione forzata).

16) Realizzazione segnaletica orizzontale e verticale e rifacimento di quella già esistente

Per la segnaletica verticale saranno forniti i preventivati e necessari segnali comprensivi di pali e cartelli, come da disciplinare, capitolato e progetto approvato, previa rimozione della segnaletica pre-esistente.

Per quanto concerne invece la segnaletica orizzontale, si provvederà a: rifacimento/realizzazione, ogni tre anni, della segnaletica orizzontale mediante l'utilizzo di apposita vernice bianca e per un totale complessivo di 120 km lineari

nell'arco di tutta la durata del progetto; realizzazione di 410 stalli con rifacimento degli stessi, ogni tre anni; realizzazione di 600 m2 di segnaletica orizzontale per isole frecce, con rifacimento ogni tre anni.

17) Realizzazione di una pista ciclabile

Il Concessionario realizzerà un percorso protetto e comunque riservato alla circolazione di biciclette dove il traffico motorizzato è escluso allo scopo di separare il traffico ciclabile da quello motorizzato ed anche pedonale, caratterizzati da velocità differenti, tanto da migliorare la sicurezza stradale e facilitare lo scorrimento dei veicoli.

18) Fornitura di nr. 20 bici elettrice comprensive di 4 stazioni di ricarica per le bici

Il Concessionario fornirà nr. 20 bici elettriche che potranno essere utilizzate in base alle esigenze dell'Ente, con la posa in opera di n° 4 punti di ricarica per le bici.

19) Fornitura Software

Il Concessionario fornirà svariati software ed applicazioni, che verranno messi a disposizione dell'Ente e / o del personale direttamente impiegato nelle attività previste durante l'intera vita del progetto, per come specificato nel progetto approvato e negli atti e documenti di gara.

20) Servizio di gestione del contenzioso, ivi compreso il patrocinio legale

Il Concessionario svolgerà l'attività di gestione del contenzioso, attraverso la predisposizione delle 'controdeduzioni' verso i ricorsi notificati all'Ente dagli utenti contravvenzionati, sia innanzi al Giudice di Pace che al Prefetto. Verranno predisposte le 'controdeduzioni' anche a seguito di contestazione dell'ingiunzione o cartella esattoriale notificata.

Inoltre, a seguito di rilascio di procura da parte dell'Ente sarà assicurata la presenza alle udienze che si terranno innanzi al GDP svolgendo in quella sede le necessarie difese in favore dell'Ente.

21) Fornitura di personale a supporto dei servizi oggetto di gara

Il Concessionario metterà a disposizione del servizio risorse umane che si occuperanno di supportare l'Ente nello svolgimento delle attività previste dal Progetto, per come specificato negli atti e documenti di gara. Le risorse verranno impiegate in misura adeguata e proporzionale alla mole di lavoro da espletare.

Le risorse all'uopo destinate, saranno risorse formate, con capacità di problem solving, capacità di lavorare in team e con un'ottima predisposizione ai rapporti interpersonali.

22) Attività di formazione agli Agenti del Comando di Polizia Municipale

Il Concessionario si impegna a svolgere attività di formazione agli Agenti del Comando di Polizia Municipale del Comune di Lentini al fine di renderlo edotto delle caratteristiche e delle peculiarità dei sistemi forniti e del servizio offerto, per come specificato negli atti e documenti di gara.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

1. La Concessione del servizio avrà durata di anni _____, con decorrenza dal _____ fino al _____.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che la durata della Concessione costituisce elemento essenziale della Convenzione, determinato in funzione dell'equilibrio del PEF e della realizzazione degli investimenti necessari per la realizzazione dell'intervento e la connessa attività di gestione e manutenzione. Pertanto, il verificarsi di qualsiasi causa che incida sulla durata del rapporto – con eccezione di causa dovute a fatto del concessionario – comporterà la necessità di rivedere le condizioni di equilibrio economico-finanziario del PEF con le modalità descritte dall'art. 165 del Nuovo Codice nonché dall'art. 12 della presente Convenzione e fatto comunque salvo quanto previsto e regolato dal successivo art. 13.

ART. 5 – OBBLIGAZIONI DEL CONCEDENTE

1. Il Concedente si impegna a cooperare in buona fede con il concessionario assolvendo ai propri oneri e doveri discendenti dalla normativa e dagli accordi negoziali.
2. Il Concedente provvederà tempestivamente ad evadere gli atti di propria esclusiva competenza e ad informare il Concessionario in merito ad ogni atto e/o

evento derivante dall'agire del Concedente e in grado di avere conseguenze sull'esecuzione del contratto.

3. Il Concedente, poi, valutata la congruità e fattibilità del progetto, si impegna ad istruire gli iter amministrativi necessari di propria competenza e a rilasciare gli eventuali necessari titoli autorizzativi.

4. Al fine di evitare squilibri finanziari del progetto, il Concedente si impegna a corrispondere i corrispettivi, per come individuati dal successivo art. 9 della Convenzione, entro i termini e con le modalità specificati nel medesimo articolo. La mancata corresponsione dei corrispettivi, non giustificata da inadempimenti del Concessionario, costituisce inadempimento contrattuale e, quindi, consentirà al Concessionario la facoltà di avvalersi della risoluzione del contratto.

5. Il Concedente si impegna a prestare la propria collaborazione e comunque a porre in essere ogni atto, documento e comportamento idoneo e rientrante nella sua sfera di competenza, per tutto il periodo di durata della presente Convenzione, al fine di garantire sia un ordinato svolgimento del servizio che il verificarsi delle condizioni operative propedeutiche alla sostenibilità economico – finanziaria dell'iniziativa.

ART. 6 – OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario è responsabile del finanziamento, di tutto quanto occorrente alla realizzazione dell'opera e all'erogazione dei servizi, del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione della presente Convenzione, dei suoi allegati e delle norme ivi richiamate, nonché di qualsiasi danno, pregiudizio o altro causato al Concedente.

2. Il Concessionario si impegna, sotto la propria esclusiva e completa responsabilità, ad eseguire con diligenza tutte le attività inerenti alla progettazione, alla gestione del servizio e alla realizzazione dei lavori, effettuando tutti gli interventi, le opere e le attività previste nel rispetto della regola d'arte.

3. Il Concessionario assume l'obbligo di eseguire, a proprie cure e spese, tutte le attività propedeutiche necessarie per la perfetta conoscenza dello stato di fatto e di diritto delle aree interessate dai servizi oggetto della presente Convenzione.

4. Il Concessionario si impegna verso il Concedente dalla firma della Convenzione a nominare un Responsabile dell'Esecuzione del Contratto ed un Responsabile del Servizio, che saranno referenti per il Concessionario: il primo per la gestione delle

tematiche di natura amministrativa; il secondo per quanto attiene alle attività di natura operativa, che saranno referenti verso il Concedente per tutta la durata delle attività.

5. I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, nei tempi e secondo le modalità previsti dalla Convenzione in conformità al progetto esecutivo e al Cronoprogramma, nonché nel rispetto delle norme di settore applicabili; resta salva la possibilità di realizzare i lavori in termini anticipati rispetto alle previsioni del Cronoprogramma.

6. Il Concessionario si obbliga ad osservare gli impegni previsti nello Studio di Fattibilità e negli altri documenti costituenti la Proposta per tutta la durata della Convenzione.

7. Il Concessionario si impegna a informare tempestivamente il Concedente di qualsiasi atto, fatto o evento in grado di avere conseguenze sul progetto. Si impegna altresì a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

8. Il Concessionario deve comunicare al concedente i soggetti che saranno coinvolti nell'intero progetto. Nel caso in cui il Concessionario si dovesse avvalere di terzi nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, si impegna a trasmettere al Concedente i contratti con tali terzi soggetti stipulati, al fine di consentire di poter svolgere le opportune attività di vigilanza.

9. Il Concessionario si obbliga ad osservare gli impegni previsti nello Studio di Fattibilità e negli altri documenti costituenti la Proposta per tutta la durata della Convenzione.

10. Le postazioni periferiche di rilevamento con relativi impianti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

a) essere approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il funzionamento in modalità automatica;

b) essere conformi e rispondenti alle caratteristiche e prescrizioni previste dal Decreto di Approvazione, dalle norme del Codice della Strada e nel relativo Regolamento, nel rispetto di cui all'art. 4 del D.L. 20 giugno 2002, n. 121, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2002, n. 168 e s.m.i., oltre che alle circolari e direttive ministeriali in materia.

11. Il Concessionario si impegna a prestare la propria collaborazione nei confronti

del Concedente, per tutto il periodo di durata della presente Convenzione e nei limiti di quanto ragionevolmente richiesto, al fine di garantire un ordinato ed efficiente svolgimento del servizio.

ART. 7 – OBBLIGHI DI MANUTENZIONE

1. Il Concessionario garantisce i materiali e le apparecchiature elettroniche per l'intera durata del Contratto e si impegna a sostituirli tempestivamente, qualora fosse necessario, garantendo il corretto funzionamento degli apparati e della piattaforma nel suo complesso.

2. Sono a carico del Concessionario, per l'intera durata della Convenzione, tutte le operazioni di manutenzione preventiva e ordinaria per la buona conservazione delle apparecchiature e per la loro funzionalità.

3. Resta la responsabilità del Concessionario anche per la manutenzione straordinaria, quando la stessa sia necessaria a fronte di malfunzionamenti non imputabili al Concessionario, nonché per i periodi in cui le apparecchiature dovessero rimanere disattivate per l'attività di manutenzione ordinaria/straordinaria.

4. In ogni caso restano a carico del Concedente gli interventi di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari a causa di calamità naturali o eventi eccezionali.

5. Sarà facoltà del Concessionario, previa formale comunicazione al Comune, far realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria di spettanza del Comune stesso in casi di particolare urgenza; in tal caso le relative spese resteranno a carico del Concedente.

ART. 8 – COLLAUDO, ACCETTAZIONE E MODALITÀ DI AVVIO DEL SERVIZIO

1. A completamento dell'istallazione di ogni singolo apparato, il Concessionario invierà al Concedente, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, il "Certificato di Ultimata Istallazione" (CUI).

2. Entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla trasmissione del certificato di cui al precedente comma, gli apparati oggetto della fornitura di cui all'art. 3 della presente Convenzione, saranno soggetti a verifica da parte del Concedente.

3. La verifica, sulla base della procedura di collaudo, avrà ad oggetto la loro

rispondenza rispetto al Progetto consegnato ed approvato dal Concedente e a quanto dichiarato nella presente Convenzione. Di tale verifica verrà redatto verbale in contraddittorio.

4. Nel caso di esito positivo della verifica, la data del verbale verrà considerata quale data di “Avvio del Servizio”.

5. L'accettazione degli apparati potrà avvenire anche per lotti separati.

6. Qualora, entro il suddetto termine di 15 (quindi) giorni, il Concedente non si renda disponibile per l'effettuazione delle operazioni di collaudo, il Concessionario potrà dare avvio all'esecuzione del servizio previa presentazione al Concedente, mediante raccomandata A/R ovvero posta elettronica certificata, di una dichiarazione con la quale attesta la conformità degli apparati e della piattaforma alle prescrizioni contrattuali e normative vigenti.

ART. 9 – REMUNERAZIONE DEL CONCESSIONARIO

Le Parti precisano che per i servizi sottoelencati sono dovuti i conseguenti corrispettivi in favore del concessionario:

Autovelox fisso - elaborazione dati infrazioni	
Autovelox in movimento - elaborazione dati infrazioni	
Tutor - elaborazione dati infrazioni	
Gestione estero violazioni CDS	
Aree di sosta - incassi da stalli	
Aree di sosta - incassi da gestione ticket scaduti	
Aree di sosta - elaborazione dati infrazioni al CDS	
ZTL - elaborazione dati infrazioni	
Dispositivo semaforico - elaborazione dati infrazioni	
Mancata assicurazione e revisione - elaborazione dati infrazioni	
Riscossione coattiva su infrazioni CDS	
Gestione controdeduzioni e ricorsi inclusa rappresentanza in giudizio	
Canone noleggio annuale Autovelox fisso	
Canone noleggio annuale Tutor	
Canone noleggio annuale Autovelox in movimento	

Si precisa che gli incassi derivanti dalle infrazioni al CdS e quelli provenienti dalla gestione delle aree di sosta dovranno essere versati su conto corrente dedicato

intestato all'Ente.

Il Concessionario, con cadenza _____, dovrà fornire un prospetto di rendicontazione riportante:

- il numero di giorni in cui i dispositivi sono stati utilizzati nel trimestre;
- il numero di verbali consegnati all'Ufficio di Polizia nel trimestre;
- il numero di verbali elaborati, emessi e definiti nei termini, ossia pagati entro il termine per il pagamento in misura ridotta;
- i corrispettivi e l'aggio a favore dell'aggiudicatario;

Pertanto sulla base del **prospetto di rendicontazione, soggetto alla preventiva approvazione** da parte dell'Ente, il Concessionario dovrà emettere, con la medesima cadenza le relative fatture che dovranno analiticamente dettagliare:

- il numero di giorni in cui i dispositivi sono stati utilizzati nel trimestre;
- il numero di verbali consegnati all'Ufficio di Polizia nel trimestre;
- il numero di verbali elaborati, emessi e definiti nei termini, ossia pagati entro il termine per il pagamento in misura ridotta;
- l'importo incassato successivamente al tentativo bonario o alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- i corrispettivi e l'aggio a favore del Concessionario.

L'Ufficio di Polizia Municipale provvederà ad adottare regolare/i determina/e di liquidazione entro 15 giorni dalla data di ricezione della/e fattura/e in formato elettronico.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data della fattura.

Il mancato pagamento nei termini concordati comporterà il riconoscimento degli interessi moratori, senza necessità di formale messa in mora, secondo il tasso previsto e disciplinato dal D. Lgs. n. 231/2002 ed ogni successiva modifica e integrazione.

ART. 10 – SOSPENSIONE E PROROGA DEI SERVIZI

1. Qualora, in seguito a un evento di forza maggiore compreso tra quelli indicati dal successivo art. 15 ovvero in seguito ad altro evento non imputabile al Concessionario, quest'ultimo non sia in grado di prestare, in tutto o in parte, i servizi dovrà fornire nella comunicazione al Concedente di cui all'art. 15 co. 1, un'indicazione del Servizio che non può essere prestato a causa di tale evento, nonché di quelli che possono essere erogati, seppur parzialmente.
2. Entro _____ giorni dall'avvenuta ricezione di tale informativa, il Concedente potrà chiedere eventuali chiarimenti e sollevare eccezioni nei successivi _____ giorni circa le motivazioni adottate dal Concessionario in relazione ai servizi non erogabili.
3. Ove il concessionario contesti le eccezioni sollevate dal Concedente, le Parti avranno _____ giorni di tempo per il raggiungimento di un accordo per l'erogazione del servizio interessato dall'evento.
4. Qualora il Concedente non richieda chiarimenti o non sollevi eccezioni sulla informativa inviata dal Concessionario entro il termine di cui sopra, il Concessionario medesimo dovrà comunque continuare a fornire i servizi erogabili indicati nell'informativa.
5. Il Concedente si riserva in ogni momento la facoltà di richiedere la sospensione totale o parziale dei servizi per motivi di pubblico interesse o necessità, inclusi il pericolo grave e imminente di danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza sul luogo di lavoro nonché per comprovate ragioni tecnico-logistiche, dando preavviso scritto al Concessionario non inferiore a _____ giorni. Nell'eventualità di tale sospensione, troveranno applicazione le disposizioni di cui al successivo comma.
6. Fermo restando l'obbligo delle Parti di attivarsi per consentire un'immediata ripresa del servizio:
 - a. Qualora la sospensione per forza maggiore o altro evento non imputabile al Concessionario ecceda i _____ giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al precedente comma 1, i termini di gestione del servizio, nonché il periodo di validità della presente Convenzione, si intenderanno prorogati di un numero di giorni pari a quello di durata della sospensione ovvero, in caso di sospensione

parziale, saranno prorogati di comune accordo tra le Parti;

b. Qualora i periodi di sospensione, singolarmente o cumulativamente considerati siano tali da comportare una alterazione dell'equilibrio economico finanziario, il Concessionario, al fine di ripristinare l'equilibrio medesimo, potrà avviare la procedura di revisione del PEF di cui al successivo art. 13 della presente Convenzione.

7. È fatta salva la facoltà di ciascuna delle Parti, in caso di mancato accordo in merito alla revisione del PEF, di recedere dalla presente Convenzione ai sensi del successivo art. 22.

ART. 11 – ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DELLA PERFORMANCE

1. Il Concedente potrà verificare in ogni momento la corretta gestione del servizio.
2. Il Concessionario si impegna a trasmettere al Concedente una relazione biennale sull'andamento della gestione dei servizi relativi alla Concessione.
3. Il Concessionario si impegna a fornire al Concedente, ove richiesto, ogni documentazione, informazione e notizia utili alla verifica del rispetto, da parte del Concessionario, degli obblighi su di esso gravanti ai sensi della presente Convenzione.

ART. 12 – EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Gli elementi indicati alla lettera I) delle premesse della presente Convenzione costituiscono i presupposti dell'equilibrio economico e finanziario.
2. Le Parti danno atto che l'equilibrio economico e finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dal rispetto delle condizioni riconducibili agli indicatori contenuti nel Piano Economico-Finanziario.
3. Il Promotore si impegna a consegnare il PEF e la relazione illustrativa in formato elettronico, pienamente utilizzabile.

ART. 13 – RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Le Parti convengono di procedere a una revisione del Piano Economico-Finanziario qualora si riscontri un'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 165 del Nuovo Codice dei

Contratti e allorquando le variazioni degli indicatori di equilibrio siano determinate da eventi non imputabili al Concessionario che richiede di procedere alla suddetta revisione. Rientrano tra tali eventi solo le seguenti fattispecie:

- a. gli eventi di forza maggiore di cui al successivo art. 15;
- b. l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidano sui termini e sulle condizioni di realizzazione, di gestione economica e/o funzionale dell'opera, nonché di gestione del servizio o stabiliscano nuovi meccanismi tariffari;
- c. i periodi di sospensione di cui all'art. 10.

2. La revisione dovrà essere attuata adottando opportune misure di compensazione e riequilibrio, quali, a titolo esemplificativo:

- a. La rideterminazione del corrispettivo;
- b. La proroga della durata della Concessione;
- c. Eventuali interventi disposti a sostegno dei finanziamenti previsti dal PEF e dal relativo costo del denaro.

3. Al verificarsi di una delle ipotesi di cui al comma 1, al fine di avviare la procedura di revisione del Piano Economico-Finanziario, il Concessionario ne darà comunicazione per iscritto al Concedente con esatta indicazione dei presupposti che hanno determinato l'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario, supportata da idonea documentazione dimostrativa, che deve consistere nella presentazione di:

- a. Piano Economico-Finanziario in disequilibrio;
- b. Piano Economico-Finanziario che riproduce la proposta di revisione;
- c. relazione esplicitiva al Piano Economico-Finanziario revisionato, che illustri anche i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione;
- d. relazione dimostrativa dell'evento non imputabile dedotto e dei maggiori oneri da esso derivanti;
- e. "proposta" di atto aggiuntivo per il recepimento in convenzione di quanto previsto nel Piano Economico-Finanziario revisionato.

4. La revisione del Piano Economico-Finanziario per il ripristino delle condizioni di equilibrio è finalizzata a determinare il ripristino degli indicatori di equilibrio nei limiti di quanto necessario alla neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più eventi non imputabili al Concessionario e che hanno dato luogo alla revisione.

5. Qualora le Parti non raggiungessero un accordo sulla revisione del Piano Economico- Finanziario entro _____ giorni dal verificarsi della/e modifica/che di cui al primo comma, ciascuna parte potrà ricorrere all’Autorità Giudiziaria ai sensi dell’art. 26 della presente Convenzione.

6. In ogni caso, le parti potranno esercitare il diritto di recesso dalla Convenzione ai sensi dell’art. 22 della presente Convenzione.

ART. 14 – ALLOCAZIONE DEI RISCHI

1. Il rischio operativo è a carico del Concessionario, il quale sosterrà tutti i costi di progettazione, installazione e manutenzione relativi all’intervento oggetto della presente Convenzione, potendo recuperare l’investimento effettuato esclusivamente attraverso l’ottimizzazione del servizio oggetto della presente Convenzione.

2. Nello specifico, i rischi connessi all’operazione di Project Financing oggetto della presente Convenzione, sono ripartiti secondo lo schema di ‘matrice dei rischi’ allegato al presente atto e al quale si rimanda per una maggior ed analitica prospettazione, da intendersi come parte sostanziale e integrante della presente convenzione. In ogni caso, in maniera più riassuntiva, si specifica la seguente matrice di allocazione dei rischi:

Tipologia di investimento	Tipologia di rischio	Risk management	
		Privato	Pubblico
Impianti Pedone Sicuro	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di ‘penali’ (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)

	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nullo	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nullo	Nullo
Dossi artificiali	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16) - garanzie e assicurazioni (art. 17)

	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Sistema di videosorveglianza	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)

	Rischio di manutenzione straordinaria	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Sistema videosorveglianza contro abbandono rifiuti	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)

Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
Rischio di manutenzione straordinaria	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
Rischio di domanda	Nulla	Nulla

Autovelox fisso	<p>Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.</p>	<p>Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)</p>
	<p>Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori</p>	<p>Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio di manutenzione straordinaria</p>	<p>Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici</p>	<p>Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)</p>
	<p>Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>

<p>Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>
<p>Rischio di disponibilità. Rischio di performance</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianto tutelano soggetto</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
<p>Rischio di domanda</p>	<p>Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti</p>	<p>Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti</p>

Tutor	<p>Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.</p>	<p>Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)</p>
	<p>Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori</p>	<p>Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio di manutenzione straordinaria</p>	<p>Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici</p>	<p>Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)</p>
	<p>Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>

	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianto tutelano soggetto	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di domanda	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Autovelox in movimento	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di ‘penali’ (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)

Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
Rischio di manutenzione straordinaria	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Assicurazioni su impianti sgravano di responsabilità il soggetto. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici - (art. 7)
Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)

	Rischio di domanda	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Aree di sosta + Tablet di supporto alla gestione delle ADS	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici

<p>Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
<p>Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>
<p>Rischio di disponibilità. Rischio di performance</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio- sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
<p>Rischio di domanda</p>	<p>Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti</p>	<p>Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti</p>

ZTL	<p>Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.</p>	<p>Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori</p>	<p>Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio di manutenzione straordinaria</p>	<p>Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici</p>	<p>Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)</p>
	<p>Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>
	<p>Rischio di disponibilità. Rischio di performance</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti.</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio. Sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>

	Rischio di domanda	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Ripristino Impianto semaforico	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nulla	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)

	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Dispositivo semaforico	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)

	Rischio di manutenzione straordinaria	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici o alla periodica sostituzione dei componenti elettronici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti

Dissuasori di velocità	<p>Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione.</p> <p>Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.</p>	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	<p>Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori</p>	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	<p>Rischio di manutenzione straordinaria</p>	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici - (art. 7)
	<p>Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare</p>	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	<p>Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze</p>	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	<p>Rischio di disponibilità. Rischio di performance</p>	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	<p>Rischio di domanda</p>	Nulla	Nulla

Sistema mancata assicurazione e revisione	<p>Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.</p>	<p>Basso. relativo a tutti i fattori coinvolti.</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori</p>	<p>Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio di manutenzione straordinaria</p>	<p>Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti. Rischio residuo perlopiù riconducibile ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici</p>	<p>Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti / atti vandalici - (art. 7)</p>
	<p>Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente</p>	<p>Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>
	<p>Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>
	<p>Rischio di disponibilità. Rischio di performance</p>	<p>Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti</p>	<p>Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11) - possibilità di risoluzione (art. 20)</p>

	Rischio di domanda	Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Rimane a carico del proponente il rischio derivante dall'eventuale ritiro delle autorizzazioni previste o dalla variazione delle normative vigenti	Basso, riferito solo alla copertura di parte dei costi di notifica ripagata dal complesso dei servizi ottenuti
Passaggi pedonali rialzati	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente

	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Totem informativi con defibrillatore	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti

	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Segnaletica verticale	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nulla	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla

Segnaletica orizzontale	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nulla	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla

Pista ciclabile	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nullo	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nullo	Nullo

Sistema bici elettriche e stazione ricarica	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nullo	Basso, relativo ad eventuali danneggiamenti o atti vandalici - (art. 7)
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione del servizio attenuato dalle garanzie contrattuali - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nullo	Nullo

Servizio di gestione dei ricorsi	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Basso relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo alle modalità di esecuzione – possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo alle modalità di esecuzione – possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Nessuno	Nessuno
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo soltanto all'esito del ricorso - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Fornitura di personale a supporto dei servizi - Esecuzione dei servizi di elaborazione dei dati e di supporto operativo all'Ente	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)

	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente - possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Formazione	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno

	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Licenze software e sistema informativo	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente

	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno
	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi - sorveglianza e monitoraggio performance (art. 11)
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Opere civili, progettazione, studio fattibilità, consulenze ed asseverazioni	Rischio di progettazione. Rischio di errata valutazione dei tempi e dei costi di produzione. Rischio di inaffidabilità / inadeguatezza della tecnologia utilizzata. Rischio di costruzione / esecuzione dell'opera difforme dal progetto. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o inadeguatezza / indisponibilità di quelli previsti nel progetto.	Medio, relativo a tutti i fattori coinvolti.	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20) - garanzie e assicurazioni (art. 17)
	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Medio, relativo a mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi proposti	Basso, relativo ai soli tempi di esecuzione dell'intervento – attenuato anche dalla previsione di 'penali' (Art. 16) e dalla possibilità di risoluzione (art. 20)
	Rischio di manutenzione straordinaria	Nessuno	Nessuno
	Rischio di commissionamento. Rischio amministrativo. Rischio di espropri. Rischio ambientale / archeologico. Rischio normativo - politico - regolamentare	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente	Basso, relativo a continuità del servizio ed a conformità rispetto al quadro normativo vigente
	Rischio delle relazioni industriali. Rischio di valore residuale. Rischio di obsolescenza tecnica. Rischio di interferenze	Nessuno	Nessuno

	Rischio di disponibilità. Rischio di performance	Basso, relativo a tutti i fattori coinvolti	Basso, relativo all'osservanza degli obblighi
	Rischio di domanda	Nulla	Nulla
Project Financing	Rischio operativo	<p>Medio. In caso di domanda sovrastimata, mancata / ritardata copertura degli investimenti, dunque minore redditività dello stesso; o, addirittura, mancata copertura dei costi di gestione. In caso di domanda sottostimata, copertura anticipata degli investimenti, a fronte di costi variabili gestionali superiori rispetto a quanto preventivato. Il rischio, nelle sue diverse componenti, è quasi esclusivamente in carico al soggetto proponente, ad eccezione di quanto attribuibile a tempi di svolgimento delle attività superiori rispetto a quelli attesi ed a costi di notifica dei verbali da sostenere; con riferimento a quest'ultimo aspetto, occorre evidenziare come la copertura finanziaria dei costi di notifica dei verbali sia funzione della percentuale di verbali soggetti a riscossione stragiudiziale / coattiva (quindi non immediatamente incassati), oltre che dell'importo medio dei verbali incassati.</p>	<p>Basso. Il rischio, nelle sue diverse componenti, è quasi esclusivamente in carico al soggetto proponente, ad eccezione di quanto attribuibile a tempi di svolgimento delle attività maggiori di quelli attesi ed a costi di notifica dei verbali da sostenere; con riferimento a quest'ultimo aspetto, occorre evidenziare come la copertura finanziaria dei costi di notifica dei verbali sia funzione della percentuale di verbali soggetti a riscossione stragiudiziale / coattiva (quindi non immediatamente incassati), oltre che dell'importo medio dei verbali incassati. La quota fissa di costi di noleggio a carico dell'Ente verrà remunerata a mezzo introiti derivanti dal servizio</p>
	Rischio finanziario. Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il servizio	<p>Basso, relativo al rischio di insolvenza da parte dell'Ente, anche a casua di mancato incasso dei ricavi dagli utenti</p>	<p>Basso, riferito ad eventuali interruzioni del servizio, penali o rescissioni contrattuali; in modo residuale, a mancata copertura dei costi di notifica. I costi riferiti al noleggio (di lieve entità) verranno coperti a mezzo introiti del servizio</p>

ART. 15 – FORZA MAGGIORE

1. Qualora si verifichi un qualsiasi evento di forza maggiore, la parte che non può adempiere a causa di tale evento ne dovrà dare immediata comunicazione scritta

alla controparte, descrivendo le cause che hanno determinato l'evento e indicandone la prevedibile durata.

2. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per eventi di forza maggiore si intendono:

- guerre o atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, invasioni, insurrezioni e altre agitazioni civili;
- tumulti e occupazioni delle aree interessate o altri atti violenti di terzi non imputabili al Concessionario o alla sua organizzazione aziendale tali da impedire la corretta esecuzione dei lavori previsti dalla presente Convenzione, nonché il corretto svolgimento dell'attività di gestione del servizio stesso;
- scioperi, sabotaggi o atti di scioperanti, conflitti tra lavoratori, purché non attinenti direttamente all'organizzazione aziendale del Concessionario e dei suoi fornitori;
- fenomeni naturali avversi: esondazioni, fulmini, terremoti, siccità;
- indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili al Concessionario o a terzi affidatari dei lavori e servizi oggetto della presente Convenzione;
- espropriazioni, confische, sequestri o demolizioni, ordinate dalla Pubblica Autorità non dipendenti da fatto del Concessionario;
- epidemie e contagi;

3. La parte dovrà altresì indicare gli effetti e i rimedi che intende attivare.

4. Alla ricezione di tale informativa, le Parti individueranno in contraddittorio le possibili azioni comuni di risoluzione o di mitigazione degli effetti causati dalla forza maggiore. Ciascuna parte è tenuta a prestare la propria collaborazione al fine di rimuovere le cause ostative.

ART. 16 – CLAUSOLA DELLE PENALI

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere da parte del Concessionario, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate dal Cronoprogramma temporale

dei lavori è applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale presunto, corrispondente a Euro _____.

ART. 17 – GARANZIE E ASSICURAZIONI

1. Prima di dare inizio a qualsiasi lavorazione, il Concessionario dovrà stipulare tutte le polizze assicurative, richieste dal Concedente in fase di gara, necessarie ad assicurare una copertura delle responsabilità civili derivanti dall'esecuzione dei lavori e dalla gestione del servizio.

ART. 18 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Le attività previste dalla proposta gestionale dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale anche con riferimento al documento di valutazione dei rischi da interferenze predisposto dal Concessionario ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, co. 3 ter, del d.lgs. 81/2008.

2. Prima dell'inizio dei lavori, il Concessionario dovrà predisporre il piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori previsto dalla legge vigente.

3. Il personale operativo impiegato dal Concessionario dovrà essere in possesso dei necessari requisiti formativi per l'espletamento delle attività cui è chiamato.

4. Il Concedente si riserva in ogni momento di richiedere o controllare la documentazione o i dispositivi di protezione individuale relativi alla sicurezza degli operatori.

ART. 19 – PROPRIETÀ DELLE OPERE E DEI BENI DELLA CONCESSIONE

1. le opere realizzate in ragione del Progetto resteranno nella proprietà dell'ente, mentre gli apparati e le dotazioni utili all'operatività quotidiana di cui alla presente Convenzione appartengono al Concessionario, seppur di piena disponibilità della Polizia Locale nel perdurare della suddetta concessione.

2. Alla scadenza della Concessione ovvero in ogni caso di risoluzione anticipata della Convenzione, gli apparati e le dotazioni potranno essere ritirati dal

Concessionario, in qualsiasi momento e senza formalità, fatte salve le proroghe di cui al precedente art. 10.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concedente potrà richiedere la risoluzione della presente Convenzione, previa formale diffida ad adempiere, nei casi di gravi vizi o ritardi nell'esecuzione dell'intervento (per un periodo superiore a ____ mesi) ovvero nei casi di gravi violazioni agli obblighi nascenti dalla Convenzione che mettano in pericolo la funzionalità degli apparati ovvero nei casi di gravi mancanze degli standard qualitativi richiesti dalla natura delle prestazioni oggetto della Convenzione.
2. Nei casi individuati dal comma precedente, il Concedente notificherà al Concessionario idonea diffida ad adempiere, stabilendo un congruo termine non inferiore a _____ giorni entro il quale il Concessionario dovrà sanare le irregolarità o l'inadempimento.
3. Ove il Concessionario rimuova nei termini stabiliti le irregolarità o sani gli adempimenti, la risoluzione non potrà aver luogo.
4. Ove invece tali irregolarità o inadempimenti perdurino oltre il termine stabilito, il Concedente potrà dichiarare la risoluzione della Convenzione, con il diritto a trattenere le somme eventualmente versate dalla società a qualsiasi titolo.
5. È fatto obbligo al Concessionario di mantenere l'Ente sollevato e indenne da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto nei confronti dei terzi danneggiati e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dello stesso.
6. Il Concessionario sarà comunque tenuto a risarcire l'Ente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente contratto

ART. 21 – RISOLUZIONE DEL COTRATTO PER INADEMPIMENTO DEL CONCEDEENTE

1. Qualora la concessione sia risolta per inadempimento della amministrazione aggiudicatrice ovvero quest'ultima revochi la concessione per motivi di pubblico interesse spettano al concessionario:

- a) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
- b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione, ivi inclusi gli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
- c) un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero, nel caso in cui l'opera abbia superato la fase di collaudo, del valore attuale dei ricavi risultanti dal piano economico-finanziario allegato alla concessione per gli anni residui di gestione.

2. In tutti i casi di cessazione del rapporto concessorio diversi dalla risoluzione per inadempimento del concessionario, il concessionario ha il diritto di proseguire nella gestione ordinaria dell'opera, incassandone i ricavi da essa derivanti, sino all'effettivo pagamento delle suddette somme per il tramite del nuovo soggetto subentrante, fatti salvi gli eventuali investimenti improcrastinabili individuati dal concedente unitamente alle modalità di finanziamento dei correlati costi.

3. L'efficacia della revoca della concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore delle somme previste al comma 1.

4. Non saranno ritenute legittime, e quindi, saranno inefficaci, revoche, recessi e/o risoluzioni del presente contratto ad opera del Concedente diverse dalle ipotesi tipizzate nel presente contratto e dal Codice dei Contratti Pubblici. In tal caso, quindi, oltre alla inefficacia del provvedimento adottato dal Concedente il Concessionario avrà diritto al risarcimento dei danni eventualmente medio tempore prodotti dall'illegittimo comportamento del Concedente.

ART. 22 – RECESSO

1. Nel caso in cui:

- a) le Parti non raggiungano un accordo bonario sulla revisione del PEF, ai sensi dell'art. 13;

b) il Concedente non abbia provveduto alla consegna di tutte le aree necessarie alla realizzazione degli interventi entro _____ mesi dalla scadenza del termine previsto nel Cronoprogramma,

il Concessionario potrà recedere dalla presente Convenzione comunicando per iscritto al Concedente la propria motivata intenzione di avvalersi della facoltà di recesso.

2. In tal caso il Concessionario avrà diritto al pagamento delle seguenti somme:

a) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;

b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza del recesso, ivi inclusi gli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

ART. 23 – CESSIONE DELLA CONVENZIONE

1. È vietata la cessione a terzi della presente convenzione, salvo i casi espressamente consentiti dalla legge.

2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Concedente acconsente preventivamente ad ogni richiesta di cessione del credito che sia posta nel rispetto dell'art. 106, co. 13, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dal Concessionario.

ART. 24 – EFFICACIA DELLA CONVENZIONE E SPESE

1. La presente Convenzione assume efficacia dalla sottoscrizione della stessa.

2. Fatta eccezione per l'IVA e per ogni ulteriore imposta che la legge accolla al Concedente, le spese relative alla presente Convenzione sono a totale carico del Concessionario.

ART. 25 – COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione e tutti gli scambi di informazione tra Concedente e Concessionario, laddove non diversamente specificato, potranno essere effettuate attraverso i seguenti indirizzi di posta

elettronica certificata:

a) per il Concedente: _____

b) per il Concessionario: _____

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei dell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate dalle Parti.

2. Ai fini della presente Convenzione, della sua attuazione e di tutte le relative comunicazioni, le Parti eleggono domicilio ai seguenti indirizzi:

a) per il Concedente: _____

b) per il Concessionario: _____

ART. 26 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che insorgono fra le parti, sull'interpretazione e l'applicazione della presente Convenzione il foro competente in via esclusiva è il Foro di _____.

2. Tale competenza non potrà essere derogata neppure per ragioni di connessione o per contigenza di cause.

AR. 27 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti, per quanto di rispettiva competenza e nella sfera della propria titolarità, si impegnano a trattare i dati comunicati da una Parte all'altra Parte con la conclusione della scrittura privata, o altrimenti appresi nell'ambito della sua esecuzione, nel rispetto del EU GDPR 2016 – Nuovo Regolamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

2. Le Parti non potranno riprodurre, anche solo in parte, o in qualsiasi modo utilizzare le informazioni ed i documenti forniti da ciascuna, per finalità diverse dall'esecuzione degli obblighi di cui alla presente Convenzione.

3. Le parti precisano che in ipotesi di mancata osservanza e/o violazione di qualsiasi

disposizione normativa e contrattuale vigente in materia si applicherà quanto concordato, previsto e disciplinato dagli artt. 16, 20, 21 della presente Convenzione, fermo il risarcimento del danno.

ART. 28 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

1. Il Concessionario si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ss.mm.ii. e con la sottoscrizione della presente Convenzione si assume espressamente tutti gli obblighi previsti dalla medesima legge.

2. Il Concessionario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente concessione sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari ad essa relativi, da attuare con lo strumento del bonifico bancario o postale che deve riportare espressamente l'indicazione del codice di progetto CIG e CUP, ove previsto.

ART. 29 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rimanda al disciplinare e al capitolato di gara, nonché allo studio di fattibilità e al progetto definitivo del Promotore per come approvato dall'Ente.

2. Si rimanda, altresì, per quanto non oggetto di specifica pattuizione, alla normativa dettata in materia e al Codice dei Contratti Pubblici.

La presente Convenzione è composta da n. ____ di pagine.

_____, _____

Per il Concedente

Per il Concessionario

Notaio/Ufficiale Rogante

Allegati c.s.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Spett.le Comune di Lentini
Piazza Umberto I 31
96016 Lentini (SR)

OGGETTO: Finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 "URBAN SAFETY LENTINI FUTURA – vivibilità obiettivo comune" .

Il sottoscritto Coscarella Marco, nato a Cosenza (CS), il 04.02.1989 e residente a Cosenza (CS), CAP 87100, in Largo Tobia Cornacchioli n. 23/A, in qualità di Amministratore Unico della Società *laBconsulenze S.r.L.* a Socio Unico, già *laBconsulenze S.r.L.* con sede legale in Roma (RM), CAP 00186, Via Angelo Brunetti 60, Partita Iva e C.F. 03033940788, Telefono 06.94321215, Fax 0984/927376, e-mail: ufficiogare@labconsulenze.it, PEC: ufficiogare@pec.labconsulenze.it,

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

in relazione alla proposta di Finanza di Progetto di cui all'oggetto,

Dichiara

il proprio impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016 nel caso di indizione di gara.

Montalto Uffugo (CS), 18.09.2020

Amministratore Unico
Marco Coscarella
(F.to digitalmente)

VISURA DI EVASIONE

LABCONSULENZE S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIA ANGELO BRUNETTI 60 CAP 00186
Indirizzo PEC	info@pec.labconsulenze.it
Numero REA	RM - 1606646
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03033940788
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

*La presente visura di evasione è fornita unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it*

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	5
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
4 Amministratori	6
5 Sindaci, membri organi di controllo	6
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	7
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	7
8 Attività, albi ruoli e licenze	7
9 Sede ed unità locali	8
10 Storia delle modifiche dal 06/07/2020 al 06/07/2020	9

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03033940788 Data di iscrizione: 31/03/2020 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 20/11/2009
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI E QUELLE DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DI ALTRE ATTIVITA' CONNESSE O COMPLEMENTARE INDIRIZZATE AL SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI ...
Poteri da statuto	L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'.NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03033940788
del Registro delle Imprese di ROMA
Data iscrizione: 31/03/2020

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 10/12/2009

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 20/11/2009

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2009

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI E QUELLE DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DI ALTRE ATTIVITA' CONNESSE O COMPLEMENTARE INDIRIZZATE AL SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE TRIBUTARIA E PATRIMONIALE, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE DELLA PUBBLICITA'; E' FATTO ESPlicitO DIVIETO ALLA SOCIETA' DI EFFETTUARE QUALSIVOGLIA ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE DELLA PUBBLICITA' SIA DIRETTA CHE INDIRETTA; - ATTIVITA' DI RECUPERO DEI TRIBUTI, DELLE IMPOSTE, DELLE TASSE, DEI CREDITI E DELLE ALTRE ENTRATE FISCALI, PATRIMONIALI E NON, SIA IN VIA STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, PER CONTO DI SOCIETA' DI QUALSIASI TIPO, DI IMPRESE INDIVIDUALI, DI ENTI PRIVATI, DI ENTI PUBBLICI COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI E NAZIONALI, DI ISTITUTI DI CREDITO, DI ISTITUTI FINANZIARI, DI ISTITUTI ESATTORIALI E DI QUALSIASI SOGGETTO GIURIDICO A TALE ATTIVITA' INTERESSATO; - LA VERIFICA DI CREDITI, LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO IN ESSERE ED IN FIERI; - LA GESTIONE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO CON O SENZA CUSTODIA DEI VEICOLI SULLE AREE A RASO E CHIUSE, COMPRESA LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA; - LA GESTIONE RETI IDRICHE PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI; - LA LETTURA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E PIOMBATURA DI CONTATORI E/O MISURATORI IDRICI, ELETTRICI E DI OGNI ALTRO GENERE, COMPRESA QUELLE DEL GAS, IN GENERALE OGNI ATTIVITA' CONNESSA A TUTTO CIO' - L'ELABORAZIONE DATI, PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI; - IL NOLEGGIO E COMMERCIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ED INFORMATICHE PER IL CONTROLLO DELLA VELOCITA' E DELLE INFRAZIONI CON O SENZA OPERATORE TECNICO; - L'ELABORAZIONE DATI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA E SERVIZI ALLA POLIZIA LOCALE; - LA PRODUZIONE E VENDITA DI SOFTWARE CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; - L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E LA FORMAZIONE INIZIALE O CONTINUA DEI TITOLARI E/O DEI DIPENDENTI, ANCHE FINANZIATI O COFINANZIATI DA ENTI PRIVATI O PUBBLICI, EUROPEI, STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI. - LA PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL DM. 37/2008, E PRECISAMENTE: * PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI; * IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE. * L'ATTIVITA' DI CONSULENZA, FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE DI CORSI, SEMINARI E CONVEGNI PER IMPRESE SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE, DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA', DI IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DI CONTROLLO DI GESTIONE, DI SICUREZZA. * L'ELABORAZIONE DATI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA, COMPRESO LA STAMPA E L'IMBUSTAMENTO. * L'ELABORAZIONE DATI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI, COMPRESO LA STAMPA E L'IMBUSTAMENTO. * IL NOLEGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE HARDWARE ANCHE A MEZZO E-COMMERCE; * ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE * IL NOLEGGIO, COMMERCIALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA VIDEOSORVEGLIANZA; * L'ELABORAZIONE DATI DERIVANTI DA SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA; * LA PROGETTAZIONE, FORNITURA, ASSISTENZA, GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI; * LA GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA, CUSTODITE E NON, A MEZZO AUSILIARI DEL TRAFFICO; * LA PRODUZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE SEGNALETICHE ORIZZONTALI E VERTICALI, CARTELLI, IMPIANTI INERENTI LA SICUREZZA STRADALE ED AZIENDALE. - ATTIVITA' DI RICERCA, STUDIO, CALCOLI, CONSULENZE, PROJECT MANAGEMENT, PROJECT FINANCING, STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA, CONSULENZA STRATEGICA, BREVETTI E PROPRIETA' INDUSTRIALE, ANALISI TERRITORIALE, ANCHE IN MATERIA DI QUALITA' AZIENDALE E DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. CONSULENZA, ASSISTENZA E SERVIZI NEL CAMPO DELLA MOBILITA', DELLA GESTIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO, DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COLLETTIVO E GENERALE E DELLA SICUREZZA STRADALE. - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE E DELL'ARREDO URBANO, RIQUALIFICAZIONE URBANA. -

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRISTINO DI BARRIERE DI SICUREZZA, BARRIERE E STRUTTURE FONCOASSORBENTI, RETI PARA MASSI ED OGNI ALTRO DISPOSITIVO PER LA PROTEZIONE E LA PREVENZIONE STRADALE E NON, DISPOSITIVI DI ASSORBIMENTI ED ATTENUAMENTO DEGLI URTI, IMPIANTI DI SICUREZZA E DI SEGNALEZIONE. - CALL CENTER PER SERVIZI INFORMATIVI, DI SEGNALEZIONE E DI OGNI ALTRO GENERE. - COMMERCIALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI SINGOLI O COMPLESSI, DI SISTEMI DI REGOLAZIONE, DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' URBANA ED EXTRAURBANA, SISTEMI SPECIFICI DI MOBILITA' URBANA ED EXTRAURBANA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (VELOCIPEDI, VEICOLI ELETTRICI, BICICLETTE ELETTRICHE, SCOOTER, CAR-POOLING, CAR-SHARING ECC.), SISTEMI DI GESTIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DELLA LOGISTICA DELLE MERCI IN AREA URBANA, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SU AREE PUBBLICHE ED IMPIANTI SPORTIVI, DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER ATTIVITA' SPORTIVE O RICREATIVE. - STUDI FINALIZZATI AD INDIVIDUARE LA MIGLIORE FUNZIONALITA' DELLA VIABILITA', NEL RISPETTO DEL BENESSERE E DELLA SICUREZZA DELL'UTENZA PEDONALE, CICLISTICA, AUTOMOBILISTICA E MOTORISTICA, ANCHE ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE DEI DATI UTILI AL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO VIARIO, LA REDAZIONE DI PIANI DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA', LA REALIZZAZIONE DI ZONE PEDONALI, PISTE CICLABILI E DI ALTRI SERVIZI DIRETTI AD INTEGRARE LA MOBILITA' CITTADINA IN COORDINAMENTO CON IL SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO. - GESTIONE DEI SERVIZI DI SCUOLABUS SUL TERRITORIO COMUNALE. - SVILUPPO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI AD ALTO VALORE TECNOLOGICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SETTORI DELLA SICUREZZA STRADALE, DELLA SICUREZZA E DELLA MOBILITA' URBANA, DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI, DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE - SVILUPPO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PIATTAFORME ON LINE, APPLICAZIONI MOBILI ED ALTRI STRUMENTI WEB IN GENERALE, DI DISPOSITIVI ICT E TOTEM INFORMATIVI, DI PIATTAFORME PER L'ANALISI AGGREGATA DI DATI, DI SEVIZI INFORMATICI E TELEMATICI, DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA E FORMAZIONE SUI SUDETTI PRODOTTI E SERVIZI. - COMMERCIALIZZAZIONE DI DISPOSITIVI MEDICI; LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, INDUSTRIALE, MOBILIARE ED IMMOBILIARE E FINANZIARIA NECESSARIA ED UTILE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, COMPRESO IL RILASCIO DI GARANZIE REALI E PERSONALI, ANCHE IN FAVORE DI TERZI PURCHE' NON IN VIA PROFESSIONALE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE SOTTO QUALSIASI FORMA IN ALTRE SOCIETA' O ENTI, CONSORZI, AVENTI SCOPO ANALOGO, AFFINE O COMPLEMENTARE AL PROPRIO PURCHE' NEI LIMITI DELL'ART.2357 C.C. TUTTE LE ATTIVITA' DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE POTRANNO ESSERE SVOLTE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON TERZI, TANTO DIRETTAMENTE CHE PER CONTO TERZI, ED ANCHE MEDIANTE LA STIPULA DI OGNI OPPORTUNO ACCORDO DI COLLABORAZIONE. LE ANZIDETTE ATTIVITA' DOVRANNO ESSERE PROPEDEUTICHE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, DOVRANNO ESSERE ESERCITATE IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO A QUELLE ORDINARIE E NON DOVRANNO IN ALCUN MODO RIFERIRSI ALLE ATTIVITA' REGOLATE DALLA LEGGE 197/91, DAL D.LGS 385/93 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI NONCHE' DA TUTTE LE ALTRE NORME CHE REGOLANO L'ATTIVITA' FINANZIARIA IN GENERE.

Poteri

poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'.NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE.IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI 3, 5 E 6 DELL'ART.2381 C.C.NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ART.2475 COMMA 5 DEL C.C.L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE SPETTA AL LIQUIDATORE O AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI E AGLI EVENTUALI ALTRI COMPONENTI IL COLLEGIO DI LIQUIDAZIONE CON LE MODALITA' E I LIMITI STABILITI IN SEDE DI NOMINA.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**modifiche statutarie, atti e fatti
soggetti a deposito**

CON DELIBERA DEL 03/07/2012 SI MODIFICA DELLA CLAUSOLA SULL'ORGANO DI CONTROLLO.

+++++

CON ATTO DEL 25/05/2016 MODIFICA STATUTARIA RELATIVAMENTE AL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE SOCIALI.

MODIFICA ART. 7 DELLO STATUTO

Contratti di rete

contratto

Numero repertorio: 16401

Numero registrazione: 3868

Nome contratto: RETE PRISMA

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 2.500.000,00

Sottoscritto: 2.500.000,00

Versato: 2.500.000,00

Conferimenti in denaro

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

**Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 24/06/2020**

pratica con atto del 23/06/2020

Data deposito: 24/06/2020

Data protocollo: 24/06/2020

Numero protocollo: RM-2020-187587

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
2.500.000,00 Euro

Proprieta'

Quota di nominali: 2.500.000,00 Euro

Di cui versati: 2.500.000,00

CHIAPPETTA BARBARA

Codice fiscale: CHPBBR73E47F416J

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

MONTALTO UFFUGO (CS) VIA PETROZZA SN CAP 87046

4 Amministratori

Amministratore Unico

COSCARELLA MARCO

Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata

amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico

COSCARELLA MARCO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a COSENZA (CS) il 04/02/1989
Codice fiscale: CSCMRC89B04D086K
RENDE (CS)
DATTOLI 304 CAP 87036 FRAZIONE CONTRADA
Telefono: 0984 937350

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 05/02/2018
Data iscrizione: 13/02/2018
Durata in carica: a tempo indeterminato

5 Sindaci, membri organi di controllo

Sindaco

CAPUANO PASQUALE

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Sindaco

CAPUANO PASQUALE

domicilio

Nato a CASSANO ALLO IONIO (CS) il 05/07/1976
Codice fiscale: CPNPQL76L05C002Q
CASSANO ALLO IONIO (CS)
CONTRADA SALICETTE SNC CAP 87011 FRAZIONE SIBARI
Telefono: 328 3463549
Indirizzo di posta elettronica certificata: capuano.pas@pec.it

carica

sindaco
Nominato con atto del 23/07/2019
Data iscrizione: 02/08/2019
Durata in carica: 3 anni
Numero: 174034
Data: 27/01/2015
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

CHIAPPETTA BARBARA

Socio Unico

CHIAPPETTA BARBARA

domicilio

Nata a MONTALTO UFFUGO (CS) il 07/05/1973
Codice fiscale: CHPBBR73E47F416J
MONTALTO UFFUGO (CS)
VIA PETROZZA SN CAP 87046

carica

socio unico
Nominato con atto del 24/06/2020
Data iscrizione: 09/07/2020

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto

Data atto

Denominazione

Fusione mediante incorporazione di

25/09/2013

CONSULETI S.A.S. DI BETA SERVIS S.R.L.
C.F. 11595781003

Fusioni, scissioni

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

CONSULETI S.A.S. DI BETA SERVIS S.R.L.
Codice fiscale: 11595781003
Sede: MONTALTO UFFUGO
Data iscrizione: 27/09/2013
Data modifica: 07/01/2014
Data delibera: 25/09/2013
Data atto di esecuzione: 17/12/2013

8 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 20/11/2009

Attività prevalente

GESTIONE DATABASE (ATTIVITA' DELLE BANCHE DATI)
ULTERIORI SPECIFICHE:
LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE, DI ACCERTAMENTO,
...

Certificazioni

Qualità, Sicurezza delle informazioni

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 20/11/2009

attività prevalente esercitata dall'impresa

GESTIONE DATABASE (ATTIVITA' DELLE BANCHE DATI)
ULTERIORI SPECIFICHE:
LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE, DI ACCERTAMENTO,
DI RISCOSSIONE E DEL RECUPERO DEI TRIBUTI, DELLE IMPOSTE, DELLE TASSE,
DEI CREDITI E DELLE ALTRE ENTRATE FISCALI, PATRIMONIALI E NON, SIA IN
VIA STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, PER CONTO DI SOCIETA' DI QUALSIASI TIPO,

DI IMPRESE INDIVIDUALI, DI ENTI PRIVATI, DI ENTI PUBBLICI COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI E NAZIONALI, DI ISTITUTI DI CREDITO, DI ISTITUTI FINANZIARI, DI ISTITUTI ESATTORIALI E DI QUALSIASI SOGGETTO GIURIDICO A TALE ATTIVITA' INTERESSATO;?LA VERIFICA DI CREDITI, LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO IN ESSERE ED IN FIERI, L'ACQUISTO DI CREDITI INESIGIBILI E LA GESTIONE DELLE OPERAZIONE DI FACTORING;?- LA GESTIONE RETI IDRICHE PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI; LA LETTURA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E PIOMBATURA DI CONTATORI E/O MISURATORI IDRICI, ELETTRICI E DI OGNI ALTRO GENERE, COMPRESSE QUELLE DEL GAS, IN GENERALE OGNI ATTIVITA' CONNESSA A TUTTO CIO' "?L'ELABORAZIONE DATI, PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI; IL NOLEGGIO E COMMERCIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE ED ELETTRONICHE VARIE; IL NOLEGGIO E COMMERCIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER IL CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITA' CON O SENZA OPERATORE TECNICO; L'ELABORAZIONE DATI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA E SERVIZI ALLA POLIZIA MUNICIPALE;

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente
(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 63.11.2 - gestione database (attività delle banche dati)
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/06/2020)

Numero certificato: 31992/15/S
Data di prima emissione: 20/03/2015
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.
Codice fiscale: 03487840104

Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015

Settori certificati:
36 - Pubblica Amministrazione
28 - Costruzione
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni
32 - Intermediazione Finanziaria, Attività Immobiliari, Noleggio
33 - Tecnologia Dell'informazione
35 - Altri Servizi
39 - Altri Servizi Sociali

Numero certificato: 349/15
Data di prima emissione: 18/12/2015
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.
Codice fiscale: 03487840104
Schema di Accredimento:
SSI - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Sicurezza Delle Informazioni
Norma di riferimento: UNI CEI ISO/IEC 27001:2014

9 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	ROMA (RM) VIA ANGELO BRUNETTI 60 CAP 00186
Indirizzo PEC	info@pec.labconsulenze.it
Partita IVA	03033940788
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	RM - 1606646

Sede

impresa di provenienza

Provincia di provenienza: COSENZA
Numero repertorio economico amministrativo: CS - 206349

10 Storia delle modifiche dal 06/07/2020 al 06/07/2020

Protocolli evasi

Anno 2020 1

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di ROMA

Protocollo n. 201431/2020
del 06/07/2020

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• **comunicazione socio unico di s.r.l./ricostituzione pluralita' dei soci**

Data atto: 24/06/2020

Data iscrizione: 09/07/2020

Data iscrizione: 09/07/2020

• **CHIAPPETTA BARBARA**

Codice fiscale: CHPBBR73E47F416J

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO UNICO CON ATTO DEL 24/06/2020

Iscrizioni

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: GISONNA LEUCIO

Numero repertorio: 312679

Località: RENDE (CS)

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	SUB-TOTALI
A	Importo Servizi		19.902.753,20 €
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	77.319,20 €	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	19.825.434,00 €	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		4.538.022,22 €
B.3.1)	Spese per controllo e verifica servizi	15.000,00 €	
B.4)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp. Lavori (A) RUP	119.416,52 €	
B.5)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	25.000,00 €	
B.6)	Contributo ANAC	1.000,00 €	
B.7)	I.V.A. lavori (A) 22%	4.378.605,70 €	
	TOTALE GENERALE (A+B)		24.440.775,42 €

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AI SENSI DELL’ART. 183 DEL D.LGS. 50/16 DELLA PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E PRESTAZIONI CONNESSE.

CIG _____ CUP _____

Dichiarazione di disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione delle opere

Il sottoscritto LOMBARDO SALVATORE, nato a SIRACUSA (SR) il 17.12.1961 e residente a LENTINI (SR) in via Arrigo Testa n. 17, in qualità di RUP del Comune di Lentini (SR) in merito al progetto dei lavori in oggetto, con la presente

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- La proprietà comunale e la piena disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori in oggetto.

Lentini, li 15.11.2020

Il RUP

Dott. Salvatore Lombardo

COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio tra i Comuni di Siracusa)
Ufficio Tecnico

PROCEDURA APERTA per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 della predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse.
CIG:

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

previste dal punto 15.3 del disciplinare di gara rese dal concorrente con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

La dichiarazione deve essere resa dal concorrente singolo, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, dalle imprese aderenti al contratto di rete. Gli operatori economici consorziati, designati all'esecuzione dell'appalto, l'impresa ausiliaria in caso di avvalimento rendono la presente dichiarazione limitatamente ai punti 1) e 2).

BARRARE LA CASELLA PERTINENTE

Il titolare

Il legale rappresentante

Il procuratore

_____ (nome, cognome, luogo e data di nascita; nel caso di procuratore è obbligatorio allegare la relativa procura)

Per l'impresa _____

specificare la natura giuridica _____,

con sede legale in _____,

tel. _____ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1) che la suddetta impresa concorrente è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di _____ con numero di iscrizione _____ per attività coerente a quella oggetto della gara;

- che i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016) sono i seguenti:

(indicare nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale e qualifica, del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- **che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:** *(barrare la casella che interessa)*

non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

OVVERO

sono cessati dalla carica i seguenti soggetti *(Indicare, se presenti, i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando specificando per ognuno nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica e la data della cessazione):*

- **che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:** *(barrare la casella che interessa)*

non si sono verificate fusioni o incorporazioni di altre imprese, acquisizioni di aziende o rami d'azienda mediante cessione o affitto

OVVERO

si sono verificate fusioni o incorporazioni di altre imprese, acquisizioni di aziende o rami d'azienda mediante cessione o affitto come di seguito indicato *(indicare natura ed estremi degli atti nonché gli organi di amministrazione come sopra anche per le imprese fuse, incorporate o comunque acquisite):*

2) che la stessa impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del d.lgs. 12 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- **Ai sensi dell'art. 80 comma 1:** *(barrare la casella che interessa)*

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati, art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle

associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-*bis*) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

- che nei propri confronti e/o nei soggetti sopra indicati, art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016**, sussistono le seguenti condanne con sentenza definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale di cui ai precedenti reati, **relativamente a:**

(indicare nominativo, estremi della sentenza o del decreto, norma giuridica violata, pena applicata)

(ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016 l'esclusione non va disposta e il divieto di partecipazione non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- Ai sensi dell'art. 80, comma 2

che **nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati, art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016** non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. *(Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-*bis*, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 159/2011).*

- Ai sensi dell'art. 80, comma 4

che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva – DURC -, di cui all'art. 8 del D.M. 30 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.)*

OVVERO

in relazione all'ultimo periodo dell'art. 80, comma 4, l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compreso eventuali interessi o multe, formalizzando il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda. *(specificare le violazioni e l'iter del pagamento o dell'impegno).*

- Ai sensi dell'art. 80, comma 5 l'operatore economico:

- a) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016;
- b) non è stato sottoposto a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta o concordato preventivo, non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; *(fermo restando quanto previsto dagli artt. 110 del codice e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, m. 267)*
- c) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) non determina con la propria partecipazione una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) non determina con la propria partecipazione una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008;

- f-bis) non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) che non risulta a carico dell'Impresa iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999;
- l) che il sottoscritto e tutti i soggetti sopra indicati, art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

OVVERO

che si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5 ed in particolare:

- se del caso: e che ai sensi dell'art. 80, comma 7 in relazione al comma 1: (barrare la casella che interessa)*
- la sentenza definitiva di condanna ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;
ovvero
- la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi;
- se del caso: e che ai sensi dell'art. 80 comma 7 in relazione al comma 5:**
- di poter dimostrare di essere affidabile nonostante l'esistenza di un motivo di esclusione;

(Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi, in entrambi i casi, di tale possibilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza).

Per tali ipotesi elenca la documentazione pertinente che dimostra di aver risarcito il danno o essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti; **Nel caso** di sentenze emesse nei confronti **di soggetti cessati** indica le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente rilevante

-
-
-
-
- 3) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) di accettare il protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra Regione Siciliana, Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., l'INPS e l'INAIL (vedi circolare regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006) ed allega schema sottoscritto allegato al disciplinare di gara (art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012).
- 6) di aver esaminato tutti gli elaborati di gara aver preso visione dei luoghi, degli impianti e delle altre dotazioni, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta (compresi i due CCR) e del trasporto dei rifiuti, di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio.
- 7) di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, richiesti nel Capitolato speciale d'appalto, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 8) di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della Provincia di _____, **OVVERO** di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della Provincia di _____;
- 9) indica i seguenti dati: **domicilio fiscale** _____; **codice fiscale** _____, **partita IVA** _____; indica l'**indirizzo PEC oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 10) dichiara che le posizioni previdenziali e assicurative che l'impresa mantiene sono:
INPS: sede di _____ codice ditta n. _____;
INAIL: sede di _____ codice ditta n. _____;
che (ai fini del DURC) il C.C.N.L. applicato inerisce al seguente settore:
_____;
- 11) dichiara che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate
-

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

OVVERO

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’art. 7 del medesimo decreto legislativo.

LUOGO E DATA

IL DICHIARANTE

firma digitale

N.B. – Per le voci precedute dal contrassegno , barrare esclusivamente quella che interessa.

COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio tra i Comuni di Siracusa)
Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura a norma dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 coordinato con la L.R. 12/2011 ed il DPRS 13/2012 e ss.mm.ii..

Procedura indetta in esecuzione della determina dirigenziale del Comune di Lentini n. del

Affidamento in concessione ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 della predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse.

CIG: CUP:

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17, comma 17 della legge n. 190/2012
Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità

* * * * *

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a
nato a ilcodice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | e
residente avia nella
qualità didella ditta
Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio
di..... partecipante alla procedura in oggetto **ai sensi degli articoli 46
e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo
76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci ivi indicate, ai sensi dell'art. 17, comma 17 della legge 190/*2012,**

D I C H I A R A

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra l'operatore economico aggiudicatario e la Stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato:

Art. 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione della Società, ai fini della partecipazione alla gara, e la stessa si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto da

parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;

- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

Art. 2

La Società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara, della risoluzione del contratto e escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.

Art. 3

Il contenuto del Patto di integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4

Il Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

firma leggibile del dichiarante

- c) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- d) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Dichiaro

espressamente ed in modo solenne

- e) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- f) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- g) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- h) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- i) di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- j) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- k) Dichiaro altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la Stazione Appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

....., li ____/____/_____

Timbro e firma leggibile

**Relazione illustrativa delle ragioni e della
sussistenza dei requisiti previsti per la forma di
affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)**

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	PROJECT FINANCING AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL D. LGS 50/2016 avente ad oggetto " la predisposizione, realizzazione, gestione e manutenzione di interventi di sicurezza stradale e prestazioni connesse "
Ente affidante	Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio Regionale Espletamento Gare per l'Appalto di lavori pubblici (UREGA) - Servizio Provinciale di Ragusa e Siracusa - Sezione UREGA di Siracusa per conto del Comune di Lentini (SR)
Tipo di affidamento	Appalto / Concessione / Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento tramite gara
Durata del contratto	anni 18 decorrenti dalla data di affidamento del servizio.
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento (ex D.L. 179 /2012 art. 34 comma 20)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Lentini (SR)

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Dott. Salvatore Lombardo
Ente di riferimento	Comune di Lentini
Area/servizio/Settore	4° Settore
Telefono	095-900111 095-900526
Email Pec	lombardos@tiscali.it suaplombardo@pec.comune.lentini.sr.it
Data di redazione	14/11/2020



SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ORGANIZZAZIONE E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

- ▶ Codice dei contratti pubblici - Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50
- ▶ Linee Guida ANAC
- ▶ Funzioni fondamentali dei Comuni - Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, art. 14 comma 27
- ▶ Norme in materia di società e organismi partecipati da amministrazioni locali - Legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1 commi 550 e ss

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'affidamento ha per oggetto i seguenti servizi:

- 1) Gestione del ciclo delle sanzioni amministrative al Codice della Strada
- 2) Fornitura ed installazione di nr. 1 sistema per la rilevazione della velocità media e nr. 1 dispositivo per il rilevamento della velocità puntuale
- 3) Fornitura ed installazione di nr. 2 dispositivi per il rilevamento delle infrazioni agli incroci semaforici
- 4) Fornitura ed installazione di nr. 5 dispositivi ZTL per il controllo accesso zone a traffico limitato
- 5) Fornitura ed installazione di nr. 1 dispositivo di controllo della velocità dinamica
- 6) Fornitura di nr. 1 dispositivo di verifica delle revisioni e della copertura assicurativa per i veicoli in transito
- 7) Gestione delle aree di sosta a pagamento con fornitura e installazione di nr. 12 parcometri
- 8) Fornitura ed installazione di nr. 7 "Pedone Sicuro" comprensivi di passaggi pedonali rialzati
- 9) Fornitura ed installazione di un sistema di videosorveglianza attivo
- 10) Fornitura ed installazione di nr. 10 dossi rallentatori
- 11) Fornitura di nr. 10 dispositivi mobili per combattere il fenomeno di abbandono di rifiuti

12) Fornitura ed installazione di nr. 10 totem informativi comprensivi di defibrillatore

13) Fornitura ed installazione di nr. 10 dissuasori di velocità a LED con impianto fotovoltaico e bande rumorose

- 14) Fornitura per Ausiliari ed Agenti P.M. di nr. 8 tablet e nr. 8 stampanti termiche comprensive di software applicativo Urbano
- 15) Campagna di sensibilizzazione per la sicurezza stradale
- 16) Riscossione volontaria e coattiva
- 17) Realizzazione segnaletica orizzontale e verticale e rifacimento di quella già esistente
- 18) Realizzazione di una pista ciclabile
- 19) Fornitura di nr. 20 bici elettrice comprensive di 4 stazioni di ricarica per le bici
- 20) Fornitura Software
- 21) Servizio di gestione del contenzioso
- 22) Fornitura di personale a supporto dei servizi sin qui elencati.
- 23) Attività di formazione agli Agenti del Comando di Polizia Municipale

Il servizio offerto concorre all'obiettivo di garantire e tutelare la sicurezza dei cittadini che abitano nel territorio comunale di Lentini, attraverso una serie di interventi e azioni finalizzate a mettere in atto tutto ciò che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza stradale prefissati. Il servizio sarà erogato mediante le attività che saranno poste in essere dal Soggetto Promotore e che concernono quanto sin qui elencato.

Al fine di conseguire gli obiettivi preposti di sicurezza stradale, all'Affidatario della Procedura è richiesta l'adeguata esperienza tecnico-professionale per svolgere i servizi e le attività previsti dal Presente Project.

Nello specifico è richiesta adeguata esperienza tecnica-organizzativa nel settore oggetto di attività, adeguate risorse, mezzi e know-how.

Inoltre è richiesta anche una certa sostenibilità economica attestata per mezzo del fatturato globale che il Soggetto Promotore ha conseguito negli ultimi 3/5 anni antecedenti la data di affidamento del servizio, e anche il fatturato specifico nel settore oggetto di gara.

Segno evidente del raggiungimento dei benefici derivanti dall'implementazione del Project sarà la riduzione del tasso di incidentalità nel Comune di Lentini e un miglioramento nella qualità e nello stile di vita dei suoi abitanti dovuti ad una migliore viabilità e ad una migliore gestione del traffico cittadino.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

In relazione ai servizi oggetto di affidamento, l'aggiudicatario, deve adempiere ai seguenti obblighi:

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio degli stessi;
- il mantenimento in perfetta efficienza, per l'intera durata del contratto, di tutti gli immobili, impianti ed apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti e delle tecniche di

sicurezza e apportandovi migliorie e potenziamenti, nonché le sostituzioni che si rendessero necessarie, fatto salvo quanto previsto nei disciplinari tecnici;

- il pagamento di tutte le imposte e tasse;

- la manutenzione ordinaria, a propria cura e spese, degli immobili e degli impianti tecnologici e delle

attrezzature di proprietà del Comune strumentali ai servizi svolti;

- l'adempimento di tutti gli obblighi finanziari, previdenziali, assicurativi;

- l'individuazione e l'istruzione delle pratiche amministrative volte all'acquisizione di eventuali provvidenze dell'Unione Europea, Statali, Regionali, Provinciali e Comunali nonché degli eventuali incentivi finanziari che fossero previsti da disposizioni normative.

L'esecuzione dei servizi non deve essere interrotta né sospesa per alcun motivo, salvo cause di forza maggiore o per interventi dell'Autorità Pubblica per motivi di ordine o di sicurezza pubblica. In caso di abbandono o sospensione immotivata del servizio, il Comune potrà sostituirsi, senza formalità di sorta per l'esecuzione d'ufficio del servizio con rivalsa su di essa per le spese sostenute.

Le specifiche condizioni di erogazione di ciascun servizio affidato sono descritte in specifici disciplinari tecnici, che allegati al contratto di servizio ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Ciascun disciplinare tecnico contiene:

- la definizione del servizio (oggetto, obiettivi, descrizione);
- le modalità di esecuzione ed organizzazione (attività svolte, obblighi specifici);
- i fattori di qualità (indicatori, parametri, carta della qualità, rilevazioni e indagini, sanzioni);
- tariffe e condizioni economiche del servizio (competenza e destinazione dei proventi tariffari, corrispettivo del servizio, uso dei beni, penali).

I disciplinari tecnici, allegati al contratto di servizio, in accordo tra le parti, potranno essere oggetto di ristrutturazione o modifica nel corso dell'affidamento, in relazione ad intervenute mutate condizioni, tali da non assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizio e risorse disponibili.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

Verrà indetta una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento, ai sensi dell'art. 183 del D. lgs. 50/2016 di un Progetto di Finanza per la realizzazione di una infrastruttura tesa a garantire gli obiettivi di sicurezza stradale e di vivibilità della Città di Lentini. La procedura verrà condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi degli artt. 52, 60 e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

La tipologia di procedura scelta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, è la procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 183 c. 4 del D. Lgs. 50/2016

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DELLA SCELTA

La tipologia di procedura scelta è quella aperta al fine di garantire la massima concorrenzialità del mercato tra offerenti che possono offrire servizi simili e per garantire un confronto equo delle offerte.

Il vantaggio economico dell'affidamento è insito proprio nella scelta del progetto di finanza ad iniziativa privata con il quale il rischio derivante dall'attività promossa è in capo al Soggetto Promotore.

Il Piano Economico Finanziario mette in evidenza gli equilibri finanziari della gestione, e quindi l'investimento iniziale del proponente e le proiezioni di fatturato e dei costi da sostenere a garanzia dell'efficienza del servizio proposto.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 1556 in data 12 6 NOV 2020

e che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

12 6 NOV 2020 11 DIC 2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 12 6 NOV 2020 al 11 DIC 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 12 5 NOV 2020 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

Li 12 5 NOV 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Concetta Floresta